



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del 28/09/2018

**OGGETTO: ART. 151 C.8 D.LGS 267/2000 E ART. 11/BIS D.LGS. 118/2011:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2017 DEL COMUNE DI CASTELLARANO**

L'anno duemiladiciotto , addì ventotto del mese di Settembre alle ore 19:00 , nella Sede Municipale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Angelo Mosca il Consiglio Comunale.

Partecipa vice segretario Agostino Toni .

N°	Nome	Presente	N°	Nome	Presente
<u>1</u>	ZANNI GIORGIO	X	10	ZACCARDO LUIGI	
<u>2</u>	ROSSI ROSSANO	X	11	PALAZZI TIZIANO	X
<u>3</u>	MOSCA ANGELO	X	12	BERTOLINI RINO	X
<u>4</u>	LUSOLI NADIA	X	13	CONTINI CARLO-ALBERTO	X
<u>5</u>	ZANICHELLI MASSIMO	X	14	RUINI FABIO	X
<u>6</u>	BARTOLINI CASSANDRA	X	15	MEDICI STELLA	X
<u>7</u>	RUBBIANI CHIARA		16	SALOMONI STEFANO	X
<u>8</u>	FERRARI ANDREA		17	GRIMALDI ORIETTA	X
<u>9</u>	SEVERI ELISA	X			

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Sono presenti gli Assessori:

IOTTI PAOLO, MAGNANI LUCA, MUCCI MARIA ESTER .

Svolgono la funzione di Scrutatori:

LUSOLI NADIA, ZANICHELLI MASSIMO, GRIMALDI ORIETTA .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entra il Consigliere Salomoni Stefano. Presenti n. 14 Consiglieri.

Il Presidente annuncia che il presente punto sarà trattato insieme ai punti n. 5 “ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021” e n. 6 “NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 1 OTTOBRE 2018- 1 OTTOBRE 2021” all'ordine del giorno. Le votazioni avverranno singolarmente per ciascun punto al termine della discussione congiunta.

RICHIAMATO l'art. 174 quater del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, che introduce per gli enti locali il bilancio consolidato;

VISTO l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 come modificato con D.Lgs. 126/2014, il quale prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 del citato art. 11bis del D.Lgs. 118/2011 gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione, e, che i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sono tenuti alla predisposizione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;

DATO ATTO pertanto che, a decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, tutti gli enti devono procedere con l'adozione del bilancio consolidato;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/04/2015 con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/09/2017 con il quale si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute – individuazione partecipazione da alienare – determinazioni per alienazione ;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 29/09/2017 con cui si è approvato il bilancio consolidato del comune di Castellarano riferito all' esercizio 2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e la n. 18 del 29/03/2017 di approvazione del DUP 2017-2019;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 30/03/2017 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2018, con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2017;

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4 al DLgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

VISTO il soprarichiamato principio contabile applicato che individua i criteri e le modalità per la redazione del bilancio consolidato affinché lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

DATO ATTO che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre 2017;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente;

DATO ATTO che il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

EVIDENZIATO che, ai fini della redazione del bilancio consolidato, occorre preliminarmente individuare gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato (area di consolidamento);

DATO ATTO CHE con apposita deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 02/08/2018, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato, così come segue:

Comune di Castellarano (ente capogruppo);	
ACER Azienda Casa Emilia Romagna	Ente strumentale
Rio Riazzone srl in liquidazione	Società controllata
Agac Infrastrutture spa	Società strumentale

RICHIAMATA la nota prot. n. 12471/2018 con cui il Responsabile del Servizio Finanziario ha impartito le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;

DATO ATTO che i componenti del gruppo hanno regolarmente trasmesso all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente nel Regolamento di contabilità e comunque entro il 20 luglio 2018;

DATO ATTO che si è proceduto alla verifica dell'uniformità del bilancio (uniformità temporale, formale e sostanziale), anche a seguito delle direttive impartite ai componenti del gruppo, ed a valutare i casi in cui apportare le opportune rettifiche ovvero conservare criteri difformi in quanto più idonei a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato. In questi casi, nell'informativa supplementare al bilancio consolidato viene specificata la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base;

EVIDENZIATO che i nuovi principi stabiliscono che i bilanci del Comune e dei componenti del gruppo possono essere aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo i due seguenti metodi:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);

•per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l'Ente esercita un ruolo di controllo e/o di capogruppo.

Il metodo proporzionale è invece più indicato nei casi in cui il Comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo;

DATO ATTO che per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- metodo integrale per la Rio Riazzone srl in liquidazione;
- metodo proporzionale per la Società ACER Azienda Casa Emilia Romagna, e Agac Infrastrutture spa_;

DATO ATTO che il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo (partite infragruppo); infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite). Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi;

EVIDENZIATO che le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze del Comune;

DATO ATTO:

- che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa la quale indica i criteri di valutazione applicati, le ragioni delle scelte, la composizione delle voci, le modalità di consolidamento, ecc.;
- che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 03/09/2018, con cui è stato approvato lo schema di Bilancio Consolidato 2017;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allegato in copia al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati in merito dai competenti Dirigenti Responsabili;

Uditi gli interventi dei Consiglieri che verranno trascritti e approvati con apposito verbale in una successiva seduta consigliare

Con votazione resa per alzata di mano in seduta pubblica ed accertata nei modi di legge, che da' il seguente risultato:

PRESENTI n. 14 Consiglieri sui n. 17 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n. 9

CONTRARI n. 5 (Contini, Ruini, Salomoni, Grimaldi, Medici)

ASTENUTI n. //

e con votazione separata resa per alzata di mano in seduta pubblica accertata nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire al presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 con il seguente risultato:

PRESENTI n. 14 Consiglieri sui n. 17 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n. 9

CONTRARI n. 5 (Contini, Ruini, Salomoni, Grimaldi, Medici)

ASTENUTI n. //

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, composto da:

- conto economico consolidato (allegato 1 A);
- stato patrimoniale consolidato attivo e passivo (allegato 1B e 1 C);
- relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa (allegato 2);
- parere dell'Organo di Revisione (Allegato 3)

DI DARE ATTO che, per le motivazioni espresse in premessa, l'area di consolidamento, così come definita con delibera di G.C. n. 70 del 02/08/2018, è composta da:

Comune di Castellarano (ente capogruppo);	
ACER Azienda Casa Emilia Romagna	Ente strumentale
Rio Riazzone srl in liquidazione	Società controllata
Agac Infrastrutture spa	Società strumentale

DI DARE ATTO che sono stati individuati i seguenti metodi di consolidamento:

- metodo integrale per la Rio Riazzone srl in liquidazione;
- metodo proporzionale per la Società ACER Azienda Casa Emilia Romagna, e Agac Infrastrutture spa_;

DI DARE ATTO che il conto economico consolidato evidenzia un risultato d'esercizio di € 1.073.002,34;

DI DARE ATTO che lo Stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto di € 34.352.468,96;

DI DARE ATTO che le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze del Comune e che tali contabilizzazioni hanno comportato delle differenze sia nei risultati di esercizio che nei valori dello stato patrimoniale, determinando una aumento del patrimonio netto di complessivi € 1.892.034,96;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
_ Dott. Angelo Mosca

IL vice segretario
_ Agostino Toni



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del 28/09/2018

**OGGETTO: ART. 151 C.8 D.LGS 267/2000 E ART. 11/BIS D.LGS. 118/2011:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2017 DEL COMUNE DI CASTELLARANO**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

N. 1574

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
01/10/2018 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vice Segretario

TONI AGOSTINO / INFOCERT SPA



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi – SERVIZIO Ragioneria contabilità

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 04/09/2018

Oggetto :

**ART. 151 C.8 D.LGS 267/2000 E ART. 11/BIS D.LGS. 118/2011:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2017 DEL COMUNE DI CASTELLARANO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere _ di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

Castellarano, li _

Il responsabile del settore Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi

—

**BILANCIO CONSOLIDATO esercizio 2017
COMUNE DI CASTELLARANO**

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.018.491,84	10.133.954		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	861.286,61	1.355.449		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	834.084,05	1.053.746		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	27.202,56	27.203		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	274.500		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.516.129,33	1.428.738	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	407.503,18	477.967		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	765,99	12.618		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.107.860,16	938.153		
5	etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	284.790,57	515.909	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		12.680.698,35	13.434.050		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	957.315,33	952.165	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.201.985,60	4.398.968	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.096,95	11.675	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.769.172,15	1.323.306		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.674.818,15	1.258.779		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	94.354,00	64.527		
13	Personale	2.021.430,67	2.251.081	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.893.389,22	2.147.553	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	162.839,77	70.156	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.435.783,14	1.821.425	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	294.766,31	255.972	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	8.064,10	4.093	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	193.197,32	5.722	B12	B12
17	Altri accantonamenti	36.938,12	36.615	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	204.442,89	381.410	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		11.288.032,35	11.512.588		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.392.666,00	1.921.462		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	112.818,80	103.109	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	112.066,00	103.109		
c	<i>da altri soggetti</i>	752,80	-		
20	Altri proventi finanziari	763,15	1.050	C16	C16
Totale proventi finanziari		113.581,95	104.159		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	725.774,04	788.246	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	696.429,96	753.670		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	29.344,08	34.576		
Totale oneri finanziari		725.774,04	788.246		
totale (C)		- 612.192,09	- 684.087		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	279,82	118	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		279,82	118		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	799.575,90	504.291	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	685.666,39	450.308		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	77,65	78		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	113.831,86	53.905		
totale proventi		799.575,90	504.291		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	393.855,04	450.779	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	-	-		
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	293.708,02	147.433		E21b
c		500,00	-		E21a

d	Altri oneri straordinari	99.647,02	303.346		E21d
	totale oneri	393.855,04	450.779		
	Totale (E) (E20-E21)	405.720,86	53.512		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.186.474,59	1.291.005		
26	Imposte	113.472,25	105.603	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.073.002,34	1.185.402	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	- 4.673,62	- 86.310		



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi – SERVIZIO Ragioneria contabilità

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 04/09/2018

Oggetto :

**ART. 151 C.8 D.LGS 267/2000 E ART. 11/BIS D.LGS. 118/2011:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2017 DEL COMUNE DI CASTELLARANO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere _ in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Note:

Castellarano, li _

Il responsabile del settore Contabile Tributi

—

BILANCIO CONSOLIDATO esercizio 2017

COMUNE DI CASTELLARANO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	141.265,20	141.338	BI4	BI4
5	avviamento	-	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	altre	111.396,02	333.456	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	252.661,22	474.794		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	16.731.846,19	16.687.465		
1.1	Terreni	82.404,35	-		
1.2	Fabbricati	856.283,19	-		
1.3	Infrastrutture	15.793.158,65	16.687.465		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	25.432.072,48	26.182.404		
2.1	Terreni	2.273.860,99	2.273.861	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	20.766.622,49	21.422.152		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	2.140.301,51	2.147.546	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1,25	2	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	7.821,84	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.913,68	67.457		
2.7	Mobili e arredi	67.414,02	120.549		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	142.136,70	150.837		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	749.999,94	958.583	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	42.913.918,61	43.828.452		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	3.494.178,07	2.721.584	BI111	BI111
a	imprese controllate	169.591,32	147	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	3.324.512,61	2.721.437	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	74,14	-		
2	Crediti verso	996,85	997	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	219		
b	imprese controllate	-	-	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	996,85	778	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	39,01	66	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.495.213,93	2.722.647		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.661.793,76	47.025.893		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	6.936,17	15.000	CI	CI
	Totale	6.936,17	15.000		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.237.961,96	1.415.602		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	1.237.961,96	1.415.602		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	81.974,75	958.409		
a	verso amministrazioni pubbliche	81.974,75	958.409		
b	imprese controllate	-	-		CI12
c	imprese partecipate	-	-	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	303.524,87	675.867	CI11	CI11
4	Altri Crediti	1.110.419,57	204.495	CI15	CI15
a	verso l'erario	34.349,04	34.211		
b	per attività svolta per c/terzi	43.656,65	33.620		
c	altri	1.032.413,88	136.664		
	Totale crediti	2.733.881,15	3.254.373		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
 firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni	4.826,00	4.826	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.826,00	4.826		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria	6.155.067,92	4.116.689		
	a <i>Istituto tesoriere</i>	-	4.116.689		CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	6.155.067,92	-		
	2 Altri depositi bancari e postali	204.588,59	163.813	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	-	1	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	6.359.656,51	4.280.503		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.105.299,83	7.554.702		
	D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	-	-	D	D	
2 Risconti attivi	11.807,69	2.519	D	D	
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	11.807,69	2.519			
	TOTALE DELL'ATTIVO	55.778.901,28	54.583.114		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

**BILANCIO CONSOLIDATO esercizio 2017
COMUNE DI CASTELLARANO**

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	13.773.064,29	15.083.521	AI	AI
II	Riserve	19.506.402,33	16.191.511		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.308.499,67	6.989.700	AIV, AV, AVI, AVII,	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	102.204,69	1.172.221	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	750.510,85	8.029.590		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.380.360,12	-		
e	altre riserve indisponibili	964.827,00	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.073.002,34	1.185.402	AIX	AIX
Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi		34.352.468,96	32.460.434		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		132.792,94	249.250		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		4.673,62	86.310		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		128.199,32	162.940		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		34.352.468,96	32.460.434		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	1.707,22	-	B1	B1
2	per imposte	-	602	B2	B2
3	altri	477.050,09	281.337	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		478.757,31	281.939		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		29.717,84	35.333	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		29.717,84	35.333		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	16.165.111,38	18.050.625		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	764.794,76	17.528.044	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	15.400.316,62	522.581	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.522.210,82	1.590.655	D7	D6
3	Acconti	116,27	3	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	126.736,14	316.092		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	85.268,59	316.092		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	41.467,55	-	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	altri debiti	688.796,80	356.838	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	2.531,96	1.758		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	156.696,71	1.013		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	162.909		
d	altri	529.568,13	191.158		
TOTALE DEBITI (D)		18.502.971,41	20.314.213		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		250.124,54	70.101	E	E
Risconti passivi		2.164.861,22	1.421.094	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.069.741,80	1.416.086		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.069.741,80	1.416.086		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	95.119,42	5.008		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.414.985,76	1.491.195		
TOTALE DEL PASSIVO		55.778.901,28	54.583.114		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		190.610,75	271.141		
2) beni di terzi in uso		-	-		
3) beni dati in uso a terzi		-	-		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-	-		
5) garanzie prestate a imprese controllate		-	-		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		-	-		
7) garanzie prestate a altre imprese		-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		190.610,75	271.141		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

No



Comune di CASTELLARANO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2 0 1 7**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento	6
Le fasi preliminari al consolidamento	7
Principi e metodi di consolidamento	7
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2017	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017	11
GAP e perimetro di consolidamento Comune di Castellarano	11
Metodi di consolidamento utilizzati	13
Elisioni delle operazioni infragruppo	13
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	16
Immobilizzazioni	16
Attivo circolante	21
Ratei e risconti attivi	23
Patrimonio netto	24
Fondo rischi e oneri	24
Trattamento di fine rapporto	25
Debiti	25
Ratei e risconti passivi.....	26
Conti d'ordine	26
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	27
Ricavi ordinari.....	27
Costi ordinari	28
Gestione finanziaria.....	29
Rettifiche valori attività finanziarie	30
Gestione straordinaria	30
Imposte.....	30
Risultato economico consolidato.....	31
Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato	31
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	32
Perdite ripianate dalla capogruppo	32
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	32
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	32

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è previsto il rinvio dell’obbligo);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2017.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto²,
- totale dei ricavi caratteristici³.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata se non affidataria diretta di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, occorrerà anche calcolare la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

² In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

³ La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2017

Il Bilancio consolidato si chiude con un utile di € 1.073.002,34.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune capogruppo.

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	45.887.265,71	774.528,05	46.661.793,76
Attivo Circolante	7.767.077,57	1.338.222,26	9.105.299,83
Ratei e Risconti Attivi	10.798,00	1.009,69	11.807,69
TOTALE ATTIVO	53.665.141,28	2.113.760,00	55.778.901,28

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	34.864.935,19	- 512.466,23	34.352.468,96
Fondo per rischi ed oneri	262.860,23	215.897,08	478.757,31
Trattamento di fine rapporto	-	29.717,84	29.717,84
Debiti	16.813.831,54	1.689.139,87	18.502.971,41
Ratei e Risconti Passivi	1.723.514,32	691.471,44	2.414.985,76
TOTALE PASSIVO	53.665.141,28	2.113.760,00	55.778.901,28
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>			128.199,32

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	12.201.244,75	479.453,60	12.680.698,35
Componenti negativi della gestione	10.895.174,99	392.857,36	11.288.032,35
Risultato della gestione operativa	1.306.069,76	86.596,24	1.392.666,00
Proventi ed oneri finanziari	- 572.950,80	- 39.241,29	- 612.192,09
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	279,82	279,82
Proventi ed oneri straordinari	405.913,01	- 192,15	405.720,86
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	1.139.031,97	47.442,62	1.186.474,59
Imposte	94.698,40	18.773,85	113.472,25
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	1.044.333,57	28.668,77	1.073.002,34
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>			- 4.673,62

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2017 del Comune di Castellarano sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

Il Comune di Castellarano ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2017, confrontati con quelli dell'esercizio 2016; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

GAP e perimetro di consolidamento Comune di Castellarano

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n.70 del 02/08/2018 alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2017 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Partecipazioni societarie	Percentuale
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1.295%
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL	0.65%
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	2.27%
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	0.65%
LEPIDA SPA	0.00174%
MATILDE DI CANOSSA SRL (in liquidazione)	0.82%

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0.5181%
RIO RIAZZONE SRL (in liquidazione)	51%

Inoltre, risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che il Comune di Castellarano detiene in:

- Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale Srl, in quanto la partecipazione è inferiore all'1% e la società non risulta affidataria diretta di servizi.
- Azienda Consorziale Trasporti – ACT, in quanto la partecipazione è inferiore all'1% e la società non risulta affidataria diretta di servizi.
- Lepida Spa, in quanto la partecipazione è inferiore all'1% e la società non risulta affidataria diretta di servizi.
- Matilde di Canossa Srl (in liquidazione), in quanto non ha continuità aziendale e non svolge più alcun servizio.
- Piacenza Infrastrutture Spa, in quanto la partecipazione è inferiore all'1% e la società non risulta affidataria diretta di servizi.

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2017 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Partecipazioni societarie	Percentuale
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1.295%
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	2.27%
RIO RIAZZONE SRL (in liquidazione)	51%

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2017 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Percentuali di consolidamento	Metodo consolidamento
GRUPPO RIAZZONE SRL (in liquidazione)	100%	Integrale
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1.295%	Proporzionale
AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	2.27%	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Elisioni delle operazioni infragruppo

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2017 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2017 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Nella tabella sottostante sono riportate le scritture di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2017.

Elisione Comune - Partecipata 2 (E)					
agac					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	4.794,96	0.00	62,095	0.00
COMUNE DI CASTELLARANO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	2.797,77	0.00	36,231
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	1.997,19	0.00	25,864
				62,095	62,095
Elisione Comune - Partecipata 2 (P)					
agac					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASTELLARANO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	3.413,27	0.00	44,202	0.00
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	103,44	0.00	1,34	0.00
COMUNE DI CASTELLARANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	0.00	3.516,71	0.00	45,541
				45,541	45,541
Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
agac					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASTELLARANO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	25,86	0.00	25,86	0.00
COMUNE DI CASTELLARANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	0.00	25,86	0.00	25,86
				25,86	25,86
Patrimonio netto società 1					
ACER					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	2.288.933,00	0.00	51.958,779	0.00
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	5.947.900,00	0.00	135.017,33	0.00
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	b) da capitale(P.P.A.II.b)	1.163.369,00	0.00	26.408,476	0.00
COMUNE DI CASTELLARANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	29.638.912,77	0.00	672.803,32	0.00
COMUNE DI CASTELLARANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	39.039.115,00	0.00	886.187,91
				886.187,905	886.187,91
Patrimonio netto società 2					
AGAC					

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	120.000,00	0.00	1.554,00	0.00
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	15.576.635,00	0.00	201.717,423	0.00
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	b) da capitale(P.P.A.II.b)	113.253.989,00	0.00	1.466.639,158	0.00
COMUNE DI CASTELLARANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	126.619.949,00	0.00	1.639.728,34
COMUNE DI CASTELLARANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	0.00	2.330.674,90	0.00	30.182,24
				1.669.910,581	1.669.910,58

Patrimonio netto società 3

RIORIAZZONE

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
RIORIAZZONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	52.678,92	0.00	52.678,92	0.00
RIORIAZZONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	b) da capitale(P.P.A.II.b)	106.376,31	0.00	106.376,31	0.00
COMUNE DI CASTELLARANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	31.378,26	0.00	31.378,26	0.00
RIORIAZZONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	0.00	20.842,17	0.00	20.842,17
COMUNE DI CASTELLARANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	169.591,32	0.00	169.591,32
				190.433,49	190.433,49

Elisione delle poste relative alle partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario

Sono state eliminate le voci riguardanti le partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario per ogni soggetto incluso nel perimetro di consolidamento. L'operazione è avvenuta ponendo a confronto, per le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, i valori iscritti nello Stato patrimoniale 2017 del Comune (e delle società per le eventuali partecipazioni indirette), con il relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2017.

Si riporta nel prospetto che segue la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31.12.2017.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2017	Valore patrimonio netto al 31.12.2017 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	886.187,91	213.384,59	- 672.803,32
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1.639.728,34	1.669.910,58	30.182,24
RIO RIAZZONE	169.591,32	138.213,06	- 31.378,26
	2.695.507,57	2.021.508,23	- 673.999,34

La differenza da consolidamento pari a € -673.999,34 è stata imputata alle altre riserve indisponibili.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523

e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	141.265,20	141.338	- 72,80
Aviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	111.396,02	333.456	- 222.059,98
Totale immobilizzazioni immateriali	252.661,22	474.794	- 222.132,78

Per quanto riguarda le società controllate e partecipate, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%

- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Immobili in diritto di superficie 1/99
- Immobili in uso da devolvere 1/20
- Immobili in uso diretto 3%
- Mobili d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche e centralina telef. 20%
- Macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Attrezzatura varia 40%
- Beni inferiori a 516,46 100%
- Autovetture – Autofurgoni 25%
- Logo aziendale 20%
- Impianto fotovoltaico 10%

- Licenze d'uso 1/5

Per quanto riguarda la società RIO RIAZZONE SRL (in liquidazione), le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- impianti e macchinari 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per quanto riguarda la società AGAC INFRASTRUTTURE SPA non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	16.731.846,19	16.687.465	44.381,19
Terreni	82.404,35	-	82.404,35
Fabbricati	856.283,19	-	856.283,19
Infrastrutture	15.793.158,65	16.687.465	894.306,35
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	25.432.072,48	26.182.404	- 750.331,52
Terreni	2.273.860,99	2.273.861	0,01
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	20.766.622,49	21.422.152	655.529,51
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	2.140.301,51	2.147.546	7.244,49
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	1,25	2	0,75
Mezzi di trasporto	7.821,84	-	7.821,84
Macchine per ufficio e hardware	33.913,68	67.457	33.543,32
Mobili e arredi	67.414,02	120.549	53.134,98
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	142.136,70	150.837	8.700,30
Immobilizzazioni in corso ed acconti	749.999,94	958.583	208.583,06
Totale immobilizzazioni materiali	42.913.918,61	43.828.452	- 914.533,39

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2017 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2016).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	3.494.178,07	2.721.584	772.594,07
<i>imprese controllate</i>	-	147	- 147,00
<i>imprese partecipate</i>	3.494.103,93	2.721.437	772.666,93
<i>altri soggetti</i>	74,14	-	74,14
Crediti verso	996,85	997	- 0,15
altre amministrazioni pubbliche	-	219	- 219,00
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	996,85	778	218,85
Altri titoli	39,01	66	- 26,99
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.495.213,93	2.722.647	772.566,93

Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<u>Rimanenze</u>			
	6.936,17	15.000	- 8.063,83
Totale rimanenze	6.936,17	15.000	- 8.063,83

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti

i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Crediti			
Crediti di natura tributaria	1.237.961,96	1.415.602	- 177.640,04
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.237.961,96	1.415.602	- 177.640,04
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	81.974,75	958.409	- 876.434,25
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	81.974,75	958.409	- 876.434,25
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
Verso clienti ed utenti	303.524,87	675.867	- 372.342,13
Altri Crediti	1.110.419,57	204.495	905.924,57
<i>verso l'erario</i>	34.349,04	34.211	138,04
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	43.656,65	33.620	10.036,65
<i>altri</i>	1.032.413,88	136.664	895.749,88
Totale crediti	2.733.881,15	3.254.373	- 520.491,85

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Partecipazioni	4.826,00	4.826	-
Altri titoli	-	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.826,00	4.826	-

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	6.155.067,92	4.116.689	2.038.378,92
Istituto tesoriere	-	4.116.689	- 4.116.689,00
presso Banca d'Italia	6.155.067,92	-	6.155.067,92
Altri depositi bancari e postali	204.588,59	163.813	40.775,59
Denaro e valori in cassa	-	1	- 1,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	6.359.656,51	4.280.503	2.079.153,51

Ratei e risconti attivi

Comune capogruppo: Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2017 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	11.807,69	2.519	9.288,69
TOTALE RATEI E RISCONTI	11.807,69	2.519	9.288,69

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE	10.798,00
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	-
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1.009,69
RIO RIAZZONE	-
TOTALE	11.807,69

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	13.773.064,29	15.083.521	- 1.310.456,71
Riserve	19.506.402,33	16.191.511	3.314.891,33
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.308.499,67	6.989.700	- 5.681.200,33
<i>da capitale</i>	102.204,69	1.172.221	- 1.070.016,31
<i>da permessi di costruire</i>	750.510,85	8.029.590	- 7.279.079,15
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	16.380.360,12	-	16.380.360,12
<i>altre riserve indisponibili</i>	964.827,00	-	964.827,00
Risultato economico dell'esercizio	1.073.002,34	1.185.402	- 112.399,66
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	34.352.468,96	32.460.434	1.892.034,96
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	132.792,94	-	132.792,94
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	- 4.673,62	-	- 4.673,62
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	128.199,32	-	128.199,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.352.468,96	32.460.434	1.892.034,96

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	1.707,22	-	1.707,22
Per imposte	-	602	- 602,00
Altri	477.050,09	281.337	195.713,09
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	478.757,31	281.939	196.818,31

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	29.717,84	35.333	- 5.615,16
TOTALE T.F.R.	29.717,84	35.333	- 5.615,16

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	16.165.111,38	18.050.625	- 1.885.513,62
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	764.794,76	17.528.044	- 16.763.249,24
<i>verso altri finanziatori</i>	15.400.316,62	522.581	14.877.735,62
Debiti verso fornitori	1.522.210,82	1.590.655	- 68.444,18
Acconti	116,27	3	113,27
Debiti per trasferimenti e contributi	126.736,14	316.092	- 189.355,86
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	85.268,59	316.092	- 230.823,41
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	41.467,55	-	41.467,55
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri debiti	688.796,80	356.838	331.958,80
<i>tributari</i>	2.531,96	1.758	773,96
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	156.696,71	1.013	155.683,71
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	162.909	- 162.909,00
<i>altri</i>	529.568,13	191.158	338.410,13
TOTALE DEBITI	18.502.971,41	20.314.213	- 1.811.241,59

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Ratei e risconti passivi

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	250.124,54	70.101	180.023,54
Risconti passivi	2.164.861,22	1.421.094	743.767,22
Contributi agli investimenti	2.069.741,80	1.416.086	653.655,80
da altre amministrazioni pubbliche	2.069.741,80	1.416.086	653.655,80
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	95.119,42	5.008	90.111,42
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.414.985,76	1.491.195	923.790,76

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	247.660,09
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	861,12
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1.603,33
RIO RIAZZONE	-
TOTALE	250.124,54

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	1.475.854,23
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	680.857,99
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	-
RIO RIAZZONE	8.149,00
TOTALE	2.164.861,22

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	190.610,75	271.141	- 80.530,25
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	190.610,75	271.141	- 80.530,25

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	10.018.491,84	10.133.954	- 115.462,16
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	861.286,61	1.355.449	- 494.162,39
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	834.084,05	1.053.746	- 219.661,95
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	27.202,56	27.203	- 0,44
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	274.500	- 274.500,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.516.129,33	1.428.738	87.391,33
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	407.503,18	477.967	- 70.463,82
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	765,99	12.618	- 11.852,01
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.107.860,16	938.153	169.707,16
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	284.790,57	515.909	- 231.118,43
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.680.698,35	13.434.050	- 753.351,65

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	957.315,33	952.165	5.150,33
Prestazioni di servizi	4.201.985,60	4.398.968	- 196.982,40
Utilizzo beni di terzi	2.096,95	11.675	- 9.578,05
Trasferimenti e contributi	1.769.172,15	1.323.306	445.866,15
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.674.818,15	1.258.779	416.039,15
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	94.354,00	64.527	29.827,00
Personale	2.021.430,67	2.251.081	- 229.650,33
Ammortamenti e svalutazioni	1.893.389,22	2.147.553	- 254.163,78
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	162.839,77	70.156	92.683,77
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.435.783,14	1.821.425	- 385.641,86
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	294.766,31	255.972	38.794,31
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	8.064,10	4.093	3.971,10
Accantonamenti per rischi	193.197,32	5.722	187.475,32
Altri accantonamenti	36.938,12	36.615	323,12
Oneri diversi di gestione	204.442,89	381.410	- 176.967,11
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11.288.032,35	11.512.588	- 224.555,65

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	1.967.125,39
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	54.305,28
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	-
RIO RIAZZONE	-
TOTALE	2.021.430,67

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	112.818,80	103.109	9.709,80
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	112.066,00	103.109	8.957,00
<i>da altri soggetti</i>	752,80	-	752,80
Altri proventi finanziari	763,15	1.050	- 286,85
Totale proventi finanziari	113.581,95	104.159	9.422,95
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	725.774,04	788.246	- 62.471,96
<i>Interessi passivi</i>	696.429,96	753.670	- 57.240,04
<i>Altri oneri finanziari</i>	29.344,08	34.576	- 5.231,92
Totale oneri finanziari	725.774,04	788.246	- 62.471,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 612.192,09	- 684.087	71.894,91

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 696.429,96.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	685.766,55
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	3.330,47
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	7.332,94
RIO RIAZZONE	-
TOTALE	696.429,96

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	279,82	118	161,82
Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE	279,82	118	161,82

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	799.575,90	504.291	295.284,90
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	685.666,39	450.308	235.358,39
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	77,65	78	0,35
<i>Altri proventi straordinari</i>	113.831,86	53.905	59.926,86
Totale proventi straordinari	799.575,90	504.291	295.284,90
Oneri straordinari	393.855,04		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	293.708,02	147.433	146.275,02
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	500,00	-	500,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	99.647,02	303.346	203.698,98
Totale oneri straordinari	393.855,04	450.779	56.923,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	405.720,86	53.512	352.208,86

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte	113.472,25	105.603	7.869,25

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 1.073.002,34, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 1.044.333,57.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2016 era pari a euro 1.185.402,00, mentre quello della capogruppo era pari a € 1.328.524,50.

Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2017	Bilancio consolidato al 31.12.2017	Variazioni
Fondo di dotazione	13.722.451,21	13.773.064,29	50.613,08
Riserve	20.098.150,41	19.506.402,33	- 591.748,08
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>1.328.524,50</i>	<i>1.308.499,67</i>	<i>- 20.024,83</i>
<i>da capitale</i>	<i>-</i>	<i>102.204,69</i>	<i>102.204,69</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>750.510,85</i>	<i>750.510,85</i>	<i>-</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>16.380.360,12</i>	<i>16.380.360,12</i>	<i>-</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>1.638.754,94</i>	<i>964.827,00</i>	<i>- 673.927,94</i>
Risultato economico dell'esercizio	1.044.333,57	1.073.002,34	28.668,77
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	34.864.935,19	34.352.468,96	- 512.466,23
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		132.792,94	132.792,94
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		- 4.673,62	- 4.673,62
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		128.199,32	128.199,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.864.935,19	34.352.468,96	- 512.466,23

La differenza negativa tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) pari ad € 512.466,23 è imputabile a :

- a) per € - 673.927,94 a variazioni per differenze da consolidamento;
- b) per € 28.668,77 a variazione del risultato economico;
- c) per 132.792,94 alla quota del capitale di terzi della consolidata Rio Riazzone, di cui:
 - a. 50.613,08€ Fondo di dotazione
 - b. - 20.024,83€ Riserva da risultato economico di esercizi precedenti
 - c. 102.204,69€ Riserva da capitale

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2017 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 79.400,31(al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2017 complessivamente € 33.659,50

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie. [in caso contrario indicare l'ammontare.]

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente. Si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

CASTELLARANO, 31 agosto 2018

ALLEGATI

ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2017 dell'ente capogruppo
- Bilancio 2017 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento

COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Fontana Dott. Giuliano

Bisignani Dott. Luca

Montesi Dott. Libero

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	7
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	11
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA.....	14
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI.....	14
CONCLUSIONI.....	15

Comune di _____

L'Organo di Revisione

Verbale n. 15 del 17/09/2018

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2017, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n.78 del 03/09/2018 relativa al bilancio consolidato 2017 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castellarano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Fontana Dott. Giuliano

Bisignani Dott. Luca

Montesi Dott. Libero

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione :

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 15 del 30/04/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017;
- che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 7 del 20/04/2018 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ;

Visto

- la deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 03/09/2018 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2017;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 04/09/2018 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 completo di:

a) Conto Economico;

b) Stato Patrimoniale;

c) Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016, ad eccezione per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- Arconet nella FAQ n. 30 del 18 aprile 2018, preso atto della formulazione poco chiara dell'art.232 del TUEL, riconosce agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 02/08/2018, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e

l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato;

- che l'ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
 - organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;
 - enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
 - società partecipate;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2017 del Comune di Castellarano, si è provveduto ad individuare la cosiddetta "**soglia di rilevanza**" da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Castellarano - anno 2017	53.665.141,28	34.854.935,19	12.201.244,75
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	5.366.514,13	3.485.493,52	1.220.124,48

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del "**Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellarano**" le seguenti partecipazioni:

organismi strumentali:

Nessuno

enti strumentali controllati:

Nessuno

enti strumentali partecipati:

ACER - quota di partecipazione 2,27-%;

società controllate:

Rio Riazzone s.r.l. in liquidazione - quota di partecipazione 51%;

società partecipate:
AGAC infrastrutture s.p.a. - quota di partecipazione 1,295%;

▪ Risultano escluse dall'area di consolidamento del "**Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castell'Arano**", le seguenti partecipazioni, così come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n.112/2016 e 69/2017:

società partecipate:
Piacenza infrastrutture s.p.a.- quota di partecipazione 0,5181%;

Agenzia per la Mobilità s.r.l. - quota di partecipazione 0,65%;

Lepida s.p.a. - quota di partecipazione 0,015%;

Banca Etica s.c.p.a.. - quota di partecipazione 0,003%;

Matilde di Canossa s.r.l.in liquidazione - quota di partecipazione 0,22%;

enti strumentali partecipati:

ACT - quota di partecipazione 0,65%;

▪ che ciascuna entità ha trasmesso le informazioni richieste dal punto 3.2 del Principio contabile n.4/4 ai fini della redazione del bilancio consolidato, in particolare:

a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;

b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011.

▪ che con riferimento al punto a) tali informazioni, qualora non siano già esplicitate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio o al bilancio consolidato, sono state trasmesse con comunicazione specifica;

▪ che le predette informazioni necessarie sono riportate nelle Note Integrative per ogni entità ove ognuna di esse evidenzia:

- i criteri di valutazione applicati;

- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);

- l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;

- l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- gli strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili al Comune, rispetto al totale dei ricavi d'esercizio;
- le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- le perdite ripianate dal Comune, negli ultimi tre anni, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2017.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2017 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **"Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellano"**.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti strumentali partecipati e le società partecipate quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 10% rispetto a quelli del Comune di Castellano, con esclusione di Rio Riazzo s.p.a. che pur non avendo rilevanza economica si decide di consolidare in quanto posta in liquidazione;

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale tranne per la Rio Riazzo s.r.l. in liquidazione per la quale si è optato per il metodo integrale

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2017;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2016;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2017 (A)	Conto economico consolidato 2016 (*) (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	12.680.698,35	13.434.050,00	-753.351,65
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	11.288.032,35	11.512.588,00	-224.555,65
	Risultato della gestione	1.392.666,00	1.921.462,00	-528.796,00
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	113.581,95	104.159,00	9.422,95
	<i>oneri finanziari</i>	725.774,04	788.246,00	-62.471,96
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	279,82		279,82
	<i>Svalutazioni</i>			0,00
	Risultato della gestione operativa	780.753,73	1.237.375,00	-456.621,27
E	<i>proventi straordinari</i>	799.575,90	504.291,00	295.284,90
E	<i>oneri straordinari</i>	393.855,04	450.779,00	-56.923,96
	Risultato prima delle imposte	1.186.474,59	1.290.887,00	-104.412,41
	imposte	113.472,25	105.603,00	7.869,25
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	1.073.002,34	1.185.284,00	-112.281,66
**	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	-4.673,62	-86.310,00	81.636,38
**	Risultato d'esercizio di competenza della capogruppo	1.077.675,96	1.271.594,00	-193.918,04

(*) solo per gli enti in sperimentazione e per gli enti che hanno approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016

(**) in caso di applicazione del metodo integrale

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di CASTELLARANO (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO			
Voce di Bilancio	Bilancio Comune di 2017 (B)	Bilancio consolidato 2017 (A)	Differenza (A-B)
B componenti negativi della gestione	10.895.174,99	11.288.032,35	392.857,36
Risultato della gestione	1.306.069,76	1.392.666,00	86.596,24
C Proventi ed oneri finanziari			
proventi finanziari	112.815,75	113.581,95	766,20
oneri finanziari	685.766,55	725.774,04	40.007,49
D Rettifica di valore attività finanziarie			
Rivalutazioni		279,82	279,82
Svalutazioni			0,00
Risultato della gestione operativa	733.118,96	780.753,73	47.634,77
E proventi straordinari	799.474,23	799.575,90	101,67
E oneri straordinari	393.561,22	393.855,04	293,82
Risultato prima delle imposte	1.139.031,97	1.186.474,59	47.442,62
Imposte	94.698,40	113.472,25	18.773,85
Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	1.044.333,57	1.073.002,34	28.668,77

(*) in caso di applicazione del metodo integrale

ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Analisi dei principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni di importo significativo:

Elisione Comune - Partecipata 2 (E)					
<i>agac</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	4.794,96	0,00	62,095	0,00
COMUNE DI CASTELLARANO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	2.797,77	0,00	36,231
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	Differenza di Consolidamento(E dc)	0,00	1.997,19	0,00	25,864
				62,095	62,095
Elisione Comune - Partecipata 2 (P)					
<i>agac</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASTELLARANO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	3.413,27	0,00	44,202	0,00
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	103,44	0,00	1,34	0,00
COMUNE DI CASTELLARANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	0,00	3.516,71	0,00	45,541
				45,541	45,541
Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
<i>agac</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASTELLARANO	Differenza di Consolidamento(E dc)	25,86	0,00	25,86	0,00
COMUNE DI CASTELLARANO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	0,00	25,86	0,00	25,86

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2017;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2016;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2017 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2016* (B)	Differenza (C = A-B)
immobilizzazioni immateriali	252.661,22	474.794,00	-222.132,78
immobilizzazioni materiali	42.913.918,61	43.828.452,00	-914.533,39
immobilizzazioni finanziarie	3.495.213,93	2.722.647,00	772.566,93
Totale immobilizzazioni	46.661.793,76	47.025.893,00	-364.099,24
Rimanenze	6.936,17	15.000,00	-8.063,83
Credit	2.733.881,15	3.254.373,00	-520.491,85
Altre attività finanziarie	4.826,00	4.826,00	0,00
Disponibilità liquide	6.359.656,51	4.280.503,00	2.079.153,51
Totale attivo circolante	9.105.299,83	7.554.702,00	1.550.597,83
Ratei e riscotti	11.807,69	2.519,00	9.288,69
Totale dell'attivo	55.778.901,28	54.583.114,00	1.195.787,28
Passivo			
Patrimonio netto	34.352.468,96	32.460.434,00	1.892.034,96
Fondo rischi e oneri	478.757,31	281.939,00	196.818,31
Trattamento di fine rapporto	29.717,84	35.333,00	-5.615,16
Debiti	18.502.971,41	20.314.213,00	-1.811.241,59
Ratei, riscotti e contributi agli investimenti	2.414.985,76	1.491.195,00	923.790,76
Totale del passivo	55.778.901,28	54.583.114,00	1.195.787,28
Conti d'ordine	190.610,75	271.141,00	-80.530,25

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 252.661,22

Al riguardo si osserva: le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati alle singole voci

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 42.913.918,61

Al riguardo si osserva Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico dell'Ente sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Per quanto riguarda la società AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Immobili in diritto di superficie 1/99
- Immobili in uso da devolvere 1/20
- Immobili in uso diretto 3%
- Mobili d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche e centralina telef. 20%
- Macchine ordinarie d'ufficio 12%
- Attrezzatura varia 40%
- Beni inferiori a 516,46 100%
- Autovetture – Autofurgoni 25%
- Logo aziendale 20%
- Impianto fotovoltaico 10%
- Licenze d'uso 1/5

Per quanto riguarda la società RIO RIAZZONE SRL (in liquidazione), le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- impianti e macchinari 30%

Per quanto riguarda la società AGAC INFRASTRUTTURE SPA non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011 si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Immobilizzazioni finanziarie
Il valore complessivo è pari a euro 3.495.213,93
Sono relative a partecipazioni in società controllate e partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento e valutate al metodo del patrimonio netto.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 2.733.881,15

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale.
Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo.
I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 6.359.656,51 sono così costituite:

- istituto tesoriere presso Banca d'Italia €. 6.155.067,92
- Altri depositi bancari e postali €. 204.588,59

ELISIONE DELLE QUOTE RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELL'ENTE PROPRIETARIO

Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal comune capogruppo nelle società consolidate per un importo pari a euro 2.695.507,57; e storno nel patrimonio netto per €. 2.021.508,23 le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve indisponibili nel passivo dello stato patrimoniale per €. 673.999,34.

PASSIVOPatrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 34.352.468,96 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2017	2016 (*)
fondo di dotazione	13.773.064,29	15.083.521,00
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.308.499,67	6.989.700,00
riserve da capitale	102.204,69	1.172.221,00
riserve da permessi di costruire	750.510,85	8.029.590,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.380.360,12	
altre riserve indisponibili	964.827,00	
risultato economico dell'esercizio	1.073.002,34	1.185.402,00
totale patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	34.352.468,96	32.460.434,00
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	132.792,94	249.250,00
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	- 4.673,62	- 86.310,00
patrimonio netto di pertinenza di terzi	128.119,32	162.940,00
totale patrimonio netto	34.352.468,96	32.460.434,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 478.757,31 e si riferiscono a:

fondo per contenzioso in essere	
fondo personale in quiescenza	1.707,22
altri	477.050,09
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
Totale fondi rischi	478.757,31

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 18.502.971,41, in tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono espone al valore nominale. I debiti da finanziamento dell'Ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare

Si evidenziano le voci più significative:

- debiti da finanziamento € 16.165.111,38

Ratei, risonanti e contributi agli investimenti
Tale voce ammonta a euro 2.414.985,76 e si riferisce principalmente a:

- contributi agli investimenti € 2.069.741,80

Conti d'ordine

Ammontano a euro 190.610,75 e si riferiscono a:

- impegni su esercizi futuri

indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellarano**;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
(eventuale)
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Castellarano è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Castellarano rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2017 del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castellaro**.

Data, 17/09/2018

L'Organo di Revisione

Fontana Dott. Giuliano

Bisignani Dott. Lisa

Montesi Dott. Libero

CONCLUSIONI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	-	-	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	16.731.846,19	16.687.465,09		
1.1	Terreni	82.404,35	-		
1.2	Fabbricati	856.283,19	-		
1.3	Infrastrutture	15.793.158,65	16.687.465,09		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	22.800.523,84	23.548.849,08		
2.1	Terreni	2.255.137,42	2.255.137,42	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	20.403.072,46	21.064.165,54		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	36.646,26	41.540,59	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	7.698,12	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.711,70	67.456,91		
2.7	Mobili e arredi	64.257,88	120.548,62		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	-	-		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	165.455,28	374.970,75	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	39.697.825,31	40.611.284,92		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	6.189.440,40	5.667.856,56	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	169.591,32	259.423,23	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	6.019.849,08	5.408.433,33	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.189.440,40	5.667.856,56		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.887.265,71	46.279.141,48	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	-	8.064,10	CI	CI
	Totale rimanenze	-	8.064,10		

II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.237.961,96	1.428.108,94		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.237.961,96	1.428.108,94		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	81.974,75	207.935,56		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	81.974,75	207.935,56		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	47.532,88	201.982,69	CII1	CII1
4	Altri Crediti	237.157,77	53.482,64	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	28.567,00	17.990,44		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	43.656,65	33.620,20		
c	<i>altri</i>	164.934,12	1.872,00		
	Totale crediti	1.604.627,36	1.891.509,83		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.155.067,92	4.116.689,31		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	4.116.689,31		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	6.155.067,92	-		
2	Altri depositi bancari e postali	7.382,29	137.391,62	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	6.162.450,21	4.254.080,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.767.077,57	6.153.654,86		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	10.798,00	960,73	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	10.798,00	960,73		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	53.665.141,28	52.433.757,07		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	13.722.451,21	15.083.520,83	AI	AI
II	Riserve	20.098.150,41	16.136.461,60		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.328.524,50	6.989.700,29	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-	1.117.171,10	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	750.510,85	8.029.590,21		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	16.380.360,12	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.638.754,94	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.044.333,57	1.328.524,50	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		34.864.935,19	32.548.506,93		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	262.860,23	36.615,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		262.860,23	36.615,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	15.004.565,50	16.755.443,19		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	16.755.443,19	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	15.004.565,50	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.497.197,56	1.288.911,85	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	124.193,26	-		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	85.268,59	-		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	38.924,67	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	-	-		
5	Altri debiti	187.875,22	318.532,77	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	-	-		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	155.818,17	-		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	32.057,05	318.532,77		
TOTALE DEBITI (D)		16.813.831,54	18.362.887,81		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
II	Ratei passivi	247.660,09	64.652,71	E	E
II	Risconti passivi	1.475.854,23	1.421.094,62	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.388.883,81	1.416.086,37		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.388.883,81	1.416.086,37		
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	86.970,42	5.008,25		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.723.514,32	1.485.747,33		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		53.665.141,28	52.433.757,07	-	-

CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	125.860,75	-	-	-
2) beni di terzi in uso	-	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	125.860,75	-	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a)

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.018.491,84	10.133.954,36		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	859.967,35	1.351.746,53		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	832.764,79	1.050.043,97		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	27.202,56	27.202,56		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	274.500,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.061.546,31	1.064.270,95	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	239.229,40	318.934,95		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	12.025,61		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	822.316,91	733.310,39		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		-	-	A2	A2
5		-	-		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	261.239,25	494.071,69	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.201.244,75	13.044.043,53		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	956.669,67	951.498,82	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.059.289,85	4.176.540,77	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	-	10.993,86	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.769.172,15	1.323.329,10		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.674.818,15	1.258.801,80		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	94.354,00	64.527,30		
13	Personale	1.967.125,39	2.194.412,35	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.725.284,78	2.068.256,12	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-	-	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.430.518,47	1.812.284,06	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	294.766,31	255.972,06	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		8.064,10	4.092,55	B11	B11
15		8.064,10	4.092,55		
16	Accantonamenti per rischi	189.307,11	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	36.938,12	36.615,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	183.323,82	288.635,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.895.174,99	11.054.373,56		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		1.306.069,76	1.989.669,97		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	112.066,00	103.108,50	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	112.066,00	103.108,50		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	749,75	174,85	C16	C16
Totale proventi finanziari		112.815,75	103.283,35		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	685.766,55	740.949,43	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	685.766,55	740.949,43		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
Totale oneri finanziari		685.766,55	740.949,43		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 572.950,80	- 637.666,08		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	799.474,23	504.026,65	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	685.642,37	450.121,88		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	113.831,86	53.904,77		
	Totale proventi straordinari	799.474,23	504.026,65		
25	Oneri straordinari	393.561,22	450.482,30	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	293.414,20	147.136,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	500,00	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	99.647,02	303.346,30		E21d
	Totale oneri straordinari	393.561,22	450.482,30		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	405.913,01	53.544,35	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.139.031,97	1.405.548,24	-	-
26	Imposte (*)	94.698,40	77.023,74	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.044.333,57	1.328.524,50	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

RIO RIAZZONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA, 7 - CASTELLARANO (RE) 42014
Codice Fiscale	01486600354
Numero Rea	RE 189967
P.I.	01486600354
Capitale Sociale Euro	103.292 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2017	09-08-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	154.263
II - Immobilizzazioni materiali	142.114	143.828
III - Immobilizzazioni finanziarie	103	103
Totale immobilizzazioni (B)	142.217	298.194
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.941	145.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.241	7.241
Totale crediti	123.182	152.772
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.826	4.826
IV - Disponibilità liquide	162.380	769
Totale attivo circolante (C)	290.388	158.367
Totale attivo	432.605	456.561
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.292	103.292
IV - Riserva legale	20.658	20.658
VI - Altre riserve	208.581	208.582
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(61.525)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(9.538)	(61.525)
Totale patrimonio netto	261.468	271.007
B) Fondi per rischi e oneri	41.635	41.635
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.353	140.622
Totale debiti	121.353	140.622
E) Ratei e risconti	8.149	3.297
Totale passivo	432.605	456.561

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
 firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Il D.Lgs. 18.8.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci") ha introdotto, con il nuovo art. 2435-ter C.C., obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità,

è considerata una micro impresa ed applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015. In particolare, relativamente alle micro imprese, le modifiche ai citati articoli hanno riguardato:

- l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", ora rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'introduzione, in alcune voci del Conto economico (C.15, C.16.a e C.16.d), di dettagli relativi ai rapporti intersocietari con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative all'area straordinaria del Conto economico.

Inoltre si evidenzia che la società, a norma del 3° comma dell'art. 2435-ter C.C., non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.;
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis C.C. sulla valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura. In conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
 - lo schema di Conto economico non include le voci "D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati".

Infine la società, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Si evidenzia che nell'esercizio 2017 la società è stata oggetto di messa in liquidazione volontaria, pertanto il confronto con l'esercizio precedente è riferito al periodo ante liquidazione.

Nei prospetti di seguito indicati vengono rappresentate le informazioni richieste dall'art. 2435-ter c. 3 C.C., al fine di avvalersi dell'esonerazione dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Organo amministrativo ed ai sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestatato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

31-12-2017 09-08-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	151.570	22.861
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	-
Totale altri ricavi e proventi	1	-
Totale valore della produzione	151.571	22.861
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.064	7.397
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	155.977	64.436
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	154.263	61.739
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.714	2.697
Totale ammortamenti e svalutazioni	155.977	64.436
14) oneri diversi di gestione	1.018	4.502
Totale costi della produzione	158.059	76.335
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.488)	(53.474)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	3
Totale proventi diversi dai precedenti	5	3
Totale altri proventi finanziari	5	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.055	8.054
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.055	8.054
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.050)	(8.051)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(9.538)	(61.525)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.538)	(61.525)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
 firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

Bilancio micro altre informazioni

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 9.538 , mediante l'utilizzo della riserva straordinaria facoltativa.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, nessun bene della società risulta essere stato oggetto di rivalutazioni.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Io sottoscritto dottor Coriani Michele, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

Sede legale in Reggio Emilia - Via Costituzione 6
Registro Imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e Partita IVA 00141470351
R.E.A. 206272
Capitale di dotazione: € 2.288.933

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

Relazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazioni del Collegio dei Revisori dei conti e dei Revisori legali

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Signor Presidente, Signori Sindaci

si sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo esercizio 2017 di ACER Reggio Emilia.

E' con soddisfazione che illustriamo e sottoponiamo il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, chiara dimostrazione della situazione in cui si trova l'azienda, che ha portato ad un utile di **€ 10.412**.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dal Dlgs 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2016, (Dlgs 18 agosto 2015, n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Situazione della società ed andamento della gestione

Il risultato economico è positivo e sostanzialmente in linea con il risultato della gestione precedente. Al riguardo si evidenzia un analogo andamento dei costi e dei proventi sia della gestione caratteristica di Acer che delle gestioni per conto degli Enti concedenti.

Nello specifico per l'evoluzione dei ricavi si rimanda all'apposito paragrafo della nota integrativa dove sono illustrate le specificità dei due ultimi esercizi.

Di seguito riportiamo alcuni indici di bilancio utili per l'analisi dell'andamento della gestione.

Analisi dell'andamento economico

Indicatori di redditività		2016		2017	
Leverage	Totale impieghi	87.430.634	2,24	81.393.127	2,07
	Capitale Proprio	39.025.417		39.393.946	
Incidenza della gestione non caratteristica	Utile di esercizio	13.698	0,07	10.412	0,06
	Reddito Operativo	195.312		173.126	

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

		2016		2017	
Dipendenza finanziaria	Capitale di Terzi (tot. debiti) %	46.512.397	% 53,20	40.444.489	% 49,69
	Totale finanziamenti	87.432.386		81.393.127	
Indice di auto copertura	Capitale proprio	39.025.417	1,07	39.393.946	1,08
	Immobilizzazioni	36.337.046		36.368.305	

Si ritiene utile riportare nel prospetto che segue il dato relativo al peggioramento della posizione di credito nei confronti degli assegnatari, rapportata all'andamento dei canoni di locazione. Se il dato di per sé può anche essere di complessa valutazione ed analisi ricomprendendo crediti maturati in vari anni di gestione, il confronto dell'indice fra le annualità 2016 e 2017 invece di immediata ed inequivocabile lettura, rivela un ulteriore allungamento dei tempi di incasso, mentre i conseguenti costi vengono pagati nei tempi contrattualmente previsti.

		2016		2017	
Indici di dilazione media					
Indici di dilazione media concessi agli utenti/assegnatari	Crediti V/Assegnatari x365	10.228.525 x 365	532	10.883.209 x 365	536
	Canoni di locazione	7.005.796		7.412.942	

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2017
Software	163
Terreni e fabbricati	354.549
Macchine elettroniche	589
Macchine elettroniche alloggi "Palazzo del Carbone"	344

Gli investimenti per software riguardano l'acquisto di programmi vari.

Gli investimenti in terreni e fabbricati, data la tipicità dell'azienda, riguardano investimenti con mezzi propri.

Gli investimenti nella sede Acer e negli alloggi di Palazzo del Carbone si riferiscono ad adeguamenti tecnologici.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze – Art. 2428, 2° comma C.C.

In relazione all'attività esercitata da Acer Reggio Emilia e al mercato in cui essa opera, si ritiene di poter svolgere le considerazioni che seguono con riguardo ai rischi ai quali è potenzialmente esposta:

- Rischi interni: non si ritiene sussistano significativi rischi interni legati all'efficienza operativa, alla delega, alle risorse umane e alla loro integrità e correttezza, alla disponibilità di informazioni complete, corrette, affidabili e tempestive a supporto delle decisioni strategiche ed operative.
- Rischi esterni: stante la tipicità dell'attività svolta da Acer si ritiene che il rischio esterno possa manifestarsi in conseguenza della sfavorevole congiuntura economica e ai pesanti riflessi sull'economia delle famiglie.

Informazioni su ambiente e personale

Acer Reggio Emilia svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si evidenzia altresì che l'approvvigionamento di energia elettrica relativa alla sede di Acer RE (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento) avviene per una parte significativa dall'utilizzo di impianti fotovoltaici.

Con riguardo al personale, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, evidenziamo che nel corso del 2017 non si sono verificati incidenti o situazioni che hanno visto coinvolta, a livello di responsabilità Aziendale, Acer di Reggio E. Per quanto riguarda la composizione dell'organico Aziendale e le sue variazioni rinviamo alle apposite tabelle della Nota Integrativa.

In merito alle relazioni con il personale, si riportano qui di seguito informazioni che hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Azienda e le persone con le quali si collabora.

Composizione del personale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<i>Uomini (numero)</i>	16	15
<i>Donne (numero)</i>	32	34

Anzianità lavorativa	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<i>Minore di 2 anni</i>	5	2
<i>Da 2 a 5 anni</i>	3	3
<i>Da 6 a 12 anni</i>	11	14
<i>Oltre i 12 anni</i>	29	30

Tipo di contratto	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<i>Contratto a tempo indeterminato</i>	41	45
<i>Contratto a tempo determinato</i>	4	2
<i>Contratto a tempo parziale indeterminato</i>	2	2
<i>Contratto a tempo parziale determinato</i>	1	0
<i>Tirocinio</i>	0	0

Attività di ricerca e sviluppo – Art. 2428, 3° comma C.C.

Nel corso dell'anno 2017 sono state svolte le seguenti attività ascrivibili a ricerca e sviluppo ed in particolare:

- studio e sviluppo per la messa a punto di una piattaforma per la simulazione canone ERP della situazione familiare, oggetto di sperimentazione ed analisi da parte della Regione Emilia Romagna i cui esiti hanno determinato la positiva conclusione del processo di riforma del canone ERP (proseguimento dell'attività iniziata nel corso del 2016),

- studio e sviluppo di integrazioni al sistema documentale aziendale per migliorare le tipologie documentali gestite sfruttando algoritmi crittografici,
- studio e predisposizione di piani di fattibilità tecnica per la partecipazione da parte degli Enti Locali partecipanti al bando 2017 per la concessione di contributi per la riqualificazione energetica di edifici ERP

I progetti sono stati realizzati nella sede di Via Costituzione n. 6 – 42124 Reggio Emilia. Sulla spesa incrementale complessiva l’Azienda ha intenzione di avvalersi del credito d’imposta ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell’Art. 1, comma 35 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Prudenzialmente si è ritenuto di non indicare il credito d’imposta nel bilancio d’esercizio, si precisa altresì che il provento non rilevato a conto economico, quale contropartita del credito d’imposta, costituirà un componente positivo nell’esercizio successivo in ossequio a quanto previsto nei principi contabili.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime - Art. 2428, 3° comma, n. 2 del C.C.

Acer detiene una partecipazione in Villa Adele soc. cons a r.l., società costituita in attuazione del Project Financing omonimo relativo a ristrutturazione a gestione del fabbricato posto nel Comune di Fabbrico da destinare ad anziani. E’ attualmente in essere un finanziamento per oneri di ristrutturazione che al 31.12.2017 sommano Euro 718.178.

Operazioni su azioni proprie o di società controllanti - Art. 2428, 3° n. 3 e 4 del C.C.

Non vi sono rapporti di cui all’art. 2428, 3° comma, n. 3 e 4 del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione - Art. 2428, 3° n. 6 del C.C.

Per quanto riguarda l’andamento del primo trimestre del 2018 si confermano le considerazioni esposte in premessa con riguardo all’andamento dell’esercizio chiuso al 31.12.2017. Si confermano altresì gli impegni volti al contenimento delle spese di struttura.

Si conferma il quadro di tendenza negativa delle ricadute finanziarie della gestione dovuti all’incremento in valore assoluto dei crediti verso utenti assegnatari.

Informazioni sugli strumenti finanziari richieste dall'art. 2428, 3° comma, n.6 bis C.C.

Gli strumenti finanziari posseduti da Acer Reggio Emilia sono costituiti da disponibilità liquide e da crediti e debiti finanziari e commerciali generati dall'ordinaria attività di gestione. L'Azienda ha in corso un contratto riguardante strumenti finanziari derivati i cui dettagli sono riportati in Nota Integrativa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una discreta qualità creditizia. Infatti Acer vanta un credito nei confronti dei propri utenti per il quale negli anni è stato costituito un fondo rischi su crediti al 31/12/2017 di € 1.333.257.

Si precisa che per le attuali concessioni di gestione in essere con gli Enti locali l'esposizione al rischio del credito è a carico degli enti stessi.

Rischio di liquidità

Attualmente esiste la necessità di ricorrere all'indebitamento bancario quale diretta conseguenza delle dinamiche di gestione dell'attività caratteristica, in considerazione dei tempi di incasso medi dei canoni di locazione e dei ristorni da parte degli Enti concedenti da un lato, ed a motivo della rilevanza delle anticipazioni delle spese a carico degli utenti e delle spese ordinarie di gestione dall'altro.

Sedi secondarie

Il nostro Ente, oltre alla sede legale, non opera in sedi secondarie.

Risultato d'esercizio

Si chiede di approvare il Bilancio consuntivo 2017 di ACER Reggio Emilia che si chiude con un utile di € 10.412, da destinare a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Corradi

STATO PATRIMONIALE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

Stato patrimoniale **2017** **2016**

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(A) € 0 € 0

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

2) costi di sviluppo € 0 € 0

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili € 4.636 € 7.853

7) altre. € 2.382.199 € 2.496.680

Totale immobilizzazioni immateriali € 2.386.835 € 2.504.533

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati € 8.022.325 € 7.777.222

2) impianti e macchinario € 3.659 € 105.133

3) attrezzature industriali e commerciali € 55 € 82

4) altri beni € 154.385 € 189.890

5) immobilizzazioni in corso e acconti. € 25.750.866 € 25.709.807

Totale immobilizzazioni materiali € 33.931.290 € 33.782.134

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

b) imprese collegate € 3.000 € 3.000

d) altre imprese € 3.266 € 3.465

Totale partecipazioni € 6.266 € 6.465

2) crediti

d-bis) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo € 0 € 0

esigibili oltre l'esercizio successivo € 43.914 € 43.914

Totale crediti verso altri € 43.914 € 43.914

Totale crediti 43.914 43.914

Totale immobilizzazioni finanziarie € 50.180 € 50.379

Totale immobilizzazioni (B)

€ 36.368.305 **€ 36.337.046**

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

4) prodotti finiti e merci € 305.558 € 305.558

Totale rimanenze € 305.558 € 305.558

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo € 10.964.785 € 11.137.108

esigibili oltre l'esercizio successivo € 0 € 0

Totale crediti verso clienti € 10.964.785 € 11.137.108

3) verso imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo € 830.199 € 822.273

esigibili oltre l'esercizio successivo € 0 € 0

Totale crediti verso imprese collegate **€ 830.199** **€ 822.273**

5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	€ 81.370	€ 66.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti tributari	€ 81.370	€ 66.320
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 41.358	€ 81.358
Totale imposte anticipate	€ 41.358	€ 81.358
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 31.799.029	€ 38.025.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti verso altri	€ 31.799.029	€ 38.025.757
Totale crediti	€ 43.716.741	€ 50.132.816
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	€ 1.002.523	€ 636.259
Totale disponibilità liquide	€ 1.002.523	€ 636.259
Totale attivo circolante (C)	45.024.822	51.074.633
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	€ 0	€ 18.955
Totale ratei e risconti (D)	0	18.955
Totale attivo	€ 81.393.127	€ 87.430.634

Stato patrimoniale

2017

2016

Passivo

A) Patrimonio netto

I - Capitale.	€ 2.288.933	€ 2.288.933
III - Riserve di rivalutazione.	€ 1.163.369	€ 1.163.369
VI - Altre riserve, distintamente indicate.	€ 37.930.575	€ 37.575.745
Versamenti in conto capitale	€ 37.930.575	€ 37.575.745
Totale altre riserve	€ 37.930.575	€ 37.575.745
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-€ 1.988.931	-€ 2.002.630
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	€ 10.412	€ 13.698
Utile (perdita) residua	€ 10.412	€ 13.698
Totale patrimonio netto	39.404.358	39.039.115

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 75.208	€ 64.102
2) per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
3) strumenti finanziari derivati passivi	€ 46.185	€ 58.513
4) altri	€ 75.797	€ 37.868
Totale fondi per rischi ed oneri	€ 197.190	€ 160.483

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

€ 1.309.156 **€ 1.556.525**

D) Debiti

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 357.652	€ 347.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 5.040.849	€ 5.393.994
Totale debiti verso banche	€ 5.398.501	€ 5.741.348
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 17.433.970	€ 23.021.206
Totale debiti verso altri finanziatori	€ 17.433.970	€ 23.021.206
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 5.122	€ 122
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale acconti	€ 5.122	€ 122
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 978.029	€ 2.137.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso fornitori	€ 978.029	€ 2.137.543
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 112.021	€ 76.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso imprese collegate	€ 112.021	€ 76.575
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 111.540	€ 77.438

esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti tributari	€ 111.540	€ 77.438
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 38.702	€ 44.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 38.702	€ 44.617
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 15.325.980	€ 14.367.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 1.040.623	€ 1.045.838
Totale altri debiti	€ 16.366.603	€ 15.413.548
Totale debiti	40.444.488	46.512.397
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	€ 37.935	€ 162.114
Totale ratei e risconti	37.935	162.114
Totale passivo	81.393.127	87.430.634

CONTO ECONOMICO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

Conto economico	2017	2016
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.873.618	€ 8.664.582
5) altri ricavi e proventi		
a) Proventi e ricavi diversi	1.037.459	€ 897.961
b) contributi in conto esercizio	€ 58.117	€ 44.492
Totale altri ricavi e proventi	1.095.576	€ 942.453
Totale valore della produzione	€ 9.969.194	€ 9.607.035
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 28.443	€ 29.403
7) per servizi	€ 5.969.490	€ 5.750.433
8) per godimento di beni di terzi	€ 90.778	€ 27.632
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€ 1.718.409	€ 1.806.164
b) oneri sociali	€ 458.184	€ 485.118
c) trattamento di fine rapporto	€ 146.309	€ 155.227
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 41.626	€ 16.394
e) altri costi	€ 27.775	€ 28.803
Totale costi per il personale	€ 2.392.303	€ 2.491.706
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 220.146	€ 213.403
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 156.417	€ 207.051
Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 376.563	€ 420.454
12) accantonamenti per rischi	€ 129.570	€ 140.810
14) oneri diversi di gestione	€ 808.921	€ 551.285
Totale costi della produzione	€ 9.796.068	€ 9.411.723
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 173.126	€ 195.312
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	€ 33.163	€ 37.918
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ 33.163	€ 37.918
Totale altri proventi finanziari	€ 33.163	€ 37.918
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	€ 146.717	€ 155.572
Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 146.717	€ 155.572
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-€ 113.554	-€ 117.654
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	€ 12.327	€ 5.209
Totale rivalutazioni	€ 12.327	€ 5.209
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	12.327	5.209
E) Proventi e oneri straordinari:		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	€ 71.899	€ 82.867
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	€ 21.487	€ 19.169
Imposte anticipate	€ 40.000	€ 50.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 61.487	€ 69.169
23) Utile (perdita) dell'esercizio	€ 10.412	€ 13.698

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

RENDICONTO FINANZIARIO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

	2017
Rendiconto Finanziario: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 10.412
Imposte sul reddito	€ 61.487
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 113.554
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 185.453
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	€ 317.505
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 376.563
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-€ 12.327
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 681.741
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 172.323
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 1.154.513
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 18.955
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 124.179
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 7.191.552
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 6.104.138
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 113.554
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 27.385
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 515.840
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 656.779
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 6.314.553
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-€ 305.573
(Investimenti)	€ 305.573
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 102.448
(Investimenti)	€ 102.448
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 199
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 199
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 5.552.451
(Investimenti)	€ 5.552.451
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 5.960.273
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 353.145
Accensione finanziamenti	€ 10.298
Rimborso finanziamenti	€ 0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Destinazione del patrimonio edilizio	€ 354.831
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 11.984
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 366.264
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 636.259
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.002.523

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

NOTA INTEGRATIVA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

NOTA INTEGRATIVA

Agli Enti partecipanti

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione ed approvazione è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il richiamo al Codice Civile scaturisce dalla Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 24 che all'art. 40 comma 2 prevede che: "Le ACER sono dotate di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e sono disciplinate, per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, dal Codice Civile".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2017** è redatto in unità di euro.

In ossequio alla normativa vigente, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nei casi in cui si è provveduto ad una diversa riclassifica delle voci rispetto all'esercizio precedente si è evidenziato tale variazione in nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali ed immateriali

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Fra i beni materiali occorre precisare che l'impianto fotovoltaico, relativo alla sede Acer è stato iscritto al costo di acquisto diminuito del relativo contributo e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Fra i beni immateriali figurano gli oneri relativi alla realizzazione dell'intervento immobiliare denominato "PRU Compagnoni 1° stralcio". L'iscrizione di tali oneri è stata effettuata al costo di acquisto ammortizzato per quote costanti in ragione della durata della Convezione di gestione stipulata con il Comune di Reggio Emilia. A partire dal bilancio 2012 il costo originariamente sostenuto viene incrementato annualmente della quota di interessi sostenuta sui relativi mutui e sui costi di manutenzione, ove sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

Voci di bilancio	Aliquota
Immobili in diritto di superficie	1/99
Immobili in uso da devolvere	1/20
Immobili in uso diretto	3%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e centralina telef.	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzatura varia	12%
Beni inferiori a 516,46	100%
Autovetture – Autofurgoni	25%
Logo aziendale	20%
Impianto fotovoltaico	10%
Licenze d'uso	1/5

Rimanenze

Sono esposte al costo di costruzione.

Crediti

Il D.Lgs.139/2015 è intervenuto a modificare i criteri di rilevazione dei crediti e dei debiti. In particolare il nuovo numero 8 dell'art. 2426 CC dispone che: "i crediti ed i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo."

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs.139/2015, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati prospetticamente a partire dai crediti iscritti in bilancio dalla data di prima applicazione.

I crediti in bilancio aventi durata ultrannuale ed infruttiferi di interessi che secondo la nuova normativa prevendrebbero l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risalgono comunque a crediti iscritti in bilancio precedentemente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto legislativo.

Pertanto in ossequio alle citate disposizioni transitorie non si sono rilevati gli effetti del cosiddetto costo ammortizzato.

Si rileva che nel corso dell'esercizio non sono sorti crediti che necessitino di una attualizzazione secondo il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali, sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate recuperate nel corso dell'esercizio per tassazione delle differenze temporanee sorte negli anni precedenti.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 co. 1 n. 2 e 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale, in quanto rilevanti.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- 1) software;
- 2) Oneri sostenuti a fronte del completamento dell'intervento di cui alla Convenzione "PRU Compagnoni 1° stralcio" con il Comune di Reggio Emilia n. rep. 54529 del 16/03/2004.

Nel corso del 2017 hanno subito le seguenti variazioni:

Immobilizz. Immateriali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.17	Increm.	Alienaz.	Storno fondo beni alienati	Amm.to	Valore netto al 31.12.17
1. Programmi CED	336.719	329.484	163	0	0	2.762	4.636
2. Oneri Pluriennali	2.497.298	0	102.284	0	0	217.383	2.382.199
Totale	2.834.017	329.484	102.447	0	0	220.145	2.386.835

Le variazioni in aumento sono dovute a:

• Capitalizzazione di interessi	€ 102.284
• Acquisti programmi software	€ 163

Totale	€ 102.447

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

Imm.ni materiali aree/stabili in propr. – imm.li uso diretto	Costo storico	F.do amm.to tecnico al 01.01.17	F.do amm.to finanziario al 01.01.17	Increment.	Decremento	Storno f.do beni alienati	Amm.to tecnico	Amm.to finanziario	Valore netto al 31.12.17
Aree non edificabili	824.827	0	0	0	0	0	0	0	824.827
Stabili in proprietà	4.884.908	105.827	113.856	333.599	879	75		5.109	4.992.911
Immobili uso diretto	3.430.113	1.142.944	0	20.950	0	0	103.532	0	2.204.587
Totale	9.139.848	1.248.771	113.856	354.549	879	75	103.532	5.109	8.022.325

A seguito dell'approvazione dell'inventario di cui all'art. 49 L.R. n. 24/2001 avvenuta in data 09.12.2002 pubblicato sul BUR Emilia Romagna del 22.01.2003 sono state identificate le categorie terreni/fabbricati lettera a) destinati ad essere trasferiti a titolo gratuito ai Comuni e lettera c) destinati a rimanere in proprietà come previsto nel citato art. 49.

Pertanto, gli stabili in proprietà corrispondono agli immobili di cui alla lettera c) il cui valore al costo storico al 31.12.2017 è così distinto:

Immobili	Euro	Fondi	Euro	Valore netto
ACER in locazione	5.217.627	F.do ammort. Immobili in locazione	224.716	4.992.911
ACER strumentali	3.451.064	F.do ammort. Immobili strumentali	1.246.477	2.204.587
Aree	824.827			824.827
Totali	9.493.518		1.471.193	8.022.325

In particolare i **fabbricati** sono così composti:

CATEGORIA CATASTALE	NUMERO UI	VALORE PATRIMONIO comprensiva dell'area
Locali Quartiere Canalina Motti	7	161.220
Uffici	2	3.769.580
Alloggi- Tipo Civile	30	1.377.855
Alloggi- Tipo Economico	151	2.864.953
Alloggi- Popolare – Asilo	4	129.862
Negozi	25	139.804
Magazzini o locali deposito	13	21.342
Autorimesse	100	1.025.876
Cabine Enel	4	3.026
TOTALI	336	9.493.518

2) Impianti e Macchinari

L'analisi del valore degli impianti e macchinari ed il relativo fondo ammortamento è la seguente:

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2017	Acquisti	Alienazioni/dismis	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.17
Impianto fotovoltaico sede	147.306	147.184	0	0	0	122	0
Impianto fotovoltaico Castelnuovo Monti	77.167	72.033	0	0	0	3.805	1.329
Impianto fotovoltaico Felina	149.556	140.618	0	0	0	6.608	2.330
Impianti fotovoltaico Cavriago	191.140	100.200	0	191.140	100.200	0	0
Totale	565.169	460.035	0	191.140	100.200	10.535	3.659

3) Attrezzature e Altri beni

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2017	Acquisti	Alienazioni/dismissioni	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.17
1. Mobili per ufficio	115.065	110.917	0	0	0	1.175	2.973
2. Macch. uff. elettr. Centralina telef.	511.310	489.291	589	0	0	6.985	5.623
3. Mobili Palazzo del Carbone	166.510	19.981	0	0	0	19.981	126.548
4. Macch. Elettrom. Palazzo del Carbone	5.000	1.000	344	0	0	1.069	3.275
5. Attrezzatura varia	1.774	1.692	0	0	0	27	55
6. Beni inferiori a 516,46	0	0	777	0	0	777	0
7. Autovetture – Autofurgoni	101.667	91.185	0	0	0	5.032	5.450
8. Mobili e arredi Piazza Vallisneri 2/3 RE	69.244	57.532	0	0	0	2.196	9.516
Totale	970.570	771.598	1710	0	0	37.242	153.440

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni	Saldo al 01.01.2017	In aumento	In diminuzione	Immobilizzazioni al 31.12.2017
a) Interventi costruttivi in corso (10401)	21.817.288	41.059	0	21.858.347
Interventi destinati ad uso diretto (10403)	0	0	0	0
Edifici Acer destinati all'ERP Rimodulazione L. 560	8.786	0	0	8.786
Interventi manutenzione straordinaria non ERP su alloggi Acer	0	0	0	0
Costruzioni terminate in assegnazione	3.883.733	0	0	3.883.733
Totali	25.709.807	41.059	0	25.750.866

La voce comprende gli oneri sostenuti su immobili in corso di costruzione escludendo quelli destinati alla vendita (€ 305.558) che sono compresi nell'attivo circolante, tra le rimanenze finali e rispetto all'anno precedente ha subito un incremento di € 41.059.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

1.a) Partecipazioni

Descrizione (10901)	01/01/2017	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese collegate	3.000	0	0	3.000
Altre imprese	3.465	0	199	3.266
Totale	6.465	0	199	6.266

Rispetto all'esercizio precedente si è provveduto ad evidenziare le partecipazioni in Imprese collegate in quanto risultavano incluse nella voce Altre imprese.

Le partecipazioni in **imprese collegate** al 31/12/2017 sono riferite ai seguenti Enti e Società:

	Valore di Bilancio
• Villa Adele Soc. Cons. a r.l. quota detenuta 30%	€ 3.000
Via Costituzione n. 6 Reggio Emilia (RE)	-----
	€ 3.000

Le partecipazioni in **altre imprese** al 31/12/2017 sono riferite ai seguenti Enti e Società:

	Valore di Bilancio
• Quasco	€ 3.000
• Abicoop Due	€ 258
• Soc. Acquedotto di Roteglia	€ 8

	€ 3.266

Si riscontra una diminuzione di € 199 per cessazione della partecipata Edilizia Popolare.

2) Crediti Immobilizzati

I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2017 ammontano a € **43.914**. Si riferiscono a depositi cauzionali di lunga durata per € 34.282, e € 9.632 per Crediti verso lo Stato per gestioni speciali C.E.R..

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Le rimanenze finali al 31.12.2017 ammontano a € 305.558, sono costituite da immobili destinati al trasferimento a favore del Comune di Campagnola (delibera del Cda Acer del 22/12/2010 e del 23/04/2014) e non hanno subito variazioni rispetto al 2016.

In particolare trattasi di n. 2 alloggi posti nel Comune di Campagnola Emilia Piazza Roma così identificati:

Tipo U.I.	Foglio	Mappale	Sub	Valore
Alloggio	14	230	58	70.875
Alloggio	14	230	65	234.683
Totale				305.558

II) Crediti:

Voce	Euro
Crediti V/Clienti (Entro l'esercizio)	1.414.833
Crediti V/Utenti Assegnatari (Entro l'esercizio)	10.883.209
F.do rischi su crediti assegnatari (Entro l'esercizio)	-1.333.257
Crediti V/Imprese Collegate (Entro l'esercizio)	830.199
Crediti V/Erario (Entro l'esercizio)	81.370
Crediti per imposte anticipate (Oltre l'esercizio)	41.358
Crediti verso altri (Entro l'esercizio)	31.799.029
Totale	43.716.741

Si informa che si è provveduto ad evidenziare i crediti verso imprese collegate precedentemente ricompresi in crediti verso altri. Di seguito il dettaglio delle singole voci di credito.

Clients

La voce crediti v/ clienti comprende:

Voce	Al 31.12.2017	Al 31.12.16	Differenza
Crediti v/clienti (11705 11706 11711)	1.414.833	2.168.154	-753.320
Crediti v/utenti assegnatari (111)	10.883.209	10.228.525	654.684
Sub Totale	12.298.042	12.396.679	-98.636
F.do svalutazione crediti (20801)	-1.333.257	-1.259.571	-73.686
Totale	10.964.785	11.137.108	-172.322

Il fondo è stato utilizzato a fronte dell'accertata inesigibilità di crediti verso assegnatari con delibere del Cda Acer per un totale complessivo di € 17.956. Il "Fondo per rischi su crediti" è stato inoltre incrementato della somma di € 91.642.

Si evidenzia che non sono stati presi in considerazione i crediti verso assegnatari relativi alle nuove convenzioni di gestione degli immobili di proprietà comunale, in quanto il rischio di insolvenza per tali crediti è a carico dei comuni concedenti.

Crediti verso Imprese collegate

La voce accoglie crediti vantati al 31/12/2017 verso la società collegata Villa Adele Soc. Cons. a r.l.

Voce	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Crediti V/Villa Adele	830.200	822.273	7.927
Totale	830.200	822.273	7.927

L'incremento è relativo a spese di gestione anticipate in nome e per conto della collegata.

Crediti verso Erario

I crediti verso Erario, pari a € 81.370, si riferiscono: quanto ad € 39.106 a crediti per imposta IRAP versata in eccedenza per acconti rispetto alle imposte di competenza dovute per l'anno 2017. Vi è inoltre un credito per IRAP anni precedenti per € 19.849 in quanto la società ha presentato, nei termini di legge, le istanze di rimborso Irpef/Ires di cui all'art. 2 comma 1 quater DL n. 201/2011 da cui è emerso un credito di €. 53.792 relativo agli anni 2007/2011 di cui già rimborsati 32.249. E' altresì presente un credito il Bonus art. 1 DL 66/2014 (cosiddetta "legge Renzi)" pari ad € 1.573. Vi è inoltre un credito per imposte – Ricerca e Sviluppo di € 19.524.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono pari ad € 41.358 così suddivisi:

Voce (1170305000/5001)	Totali al 31/12/2017	Totali al 31/12/2016	Differenza
Crediti per imposte anticipate oltre l'anno	41.358	81.358	40.000
Totale	41.358	81.358	40.000

Per il dettaglio vedasi il punto "**Imposte e tasse**" della presente nota.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a € 31.799.029 con un decremento di € 6.226.728 rispetto al 2016.

Voce	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Anticipazioni (11701)	171.006	181.917	-10.911
Credito Inail (1170308000)	1.252	1.541	-289

Voce	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Crediti Gestione Alloggi di proprietà comunale (1170403)	387.674	491.449	-103.775
Crediti diversi (11705)	16.859.281	17.093.619	-234.338
Crediti manut. str. L. 80 TIPO A (11708)	409.882	355.118	54.764
Crediti Agenzia Affitto (11710)	901.941	1.025.332	-123.391
Credito Mutuo Bipop Provincia – Bagnolo NC (11709)	186.619	177.613	9.006
Crediti MS 2003 -2004 v/Comuni e Regione (11713-11799)	11.244.559	17.078.745	-5.834.186
Crediti Verso Autogestioni (11712)	1.636.815	1.620.423	16.392
Totale	31.799.029	38.025.757	-6.226.728

Si dettaglia di seguito la voce crediti diversi:

Voce	Importo
PRU COMPAGNONI (Vedi voce corrispondente fra i "debiti altri finanziatori)	10.693.672
Crediti per lavori NAPS	2.032.869
Crediti per Piani Straordinari vari Comuni	2.909.925
Crediti V/Campus	350.514
Crediti per vertenze legali	93.113
Crediti per spese sinistri	84.956
Credito per spese Progetti Europei	81.389
Crediti per lavori Sisma 2012	411.696
Crediti V/CMR in liquidazione	66.803
Crediti per reinvestimento economie ex L. 457/78	61.932
Crediti V/dipendenti e amministratori	7.971
Crediti vari	64.441
Totale	16.859.281

IV) Disponibilità Liquide

1) Le disponibilità liquide pari a **€ 1.002.523** sono rappresentate da depositi bancari e postali:

giacenze c/c di Tesoreria Unicredit	2017	2016
valore all'inizio dell'esercizio	479.430	819.505
incassi	14.826.680	14.505.479
pagamenti	- 14.395.141	- 14.845.554
	-----	-----
saldo finale €	910.969	479.430

giacenze nel c/c Unicredit di appoggio per incasso canoni	43.463	92.224
giacenze affrancatrice postale e conto di credito speciale	0	202
giacenze c/c 1386 BNL ordinario	21.872	4.965
giacenze c/c 460001 BNL vincolato fotovoltaico	23.919	23.919
giacenze c/c Unicredit - Agenzia Affitto	2.180	29.633
giacenze c/c Unicredit – Effetti sbf	0	5.006
cassa voucher	120	880
	-----	-----
	91.554	156.829
 Totale disponibilità liquide €	 1.002.523	 636.259

D - Ratei e Risconti Attivi

La voce "Ratei e risconti attivi" al 31.12.2017 non ha rilevazioni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Capitale di dotazione e devoluzione	2.288.933
Riserve di Rivalutazione monetaria	1.163.369
Riserve Statutarie	7.936.831
Riserva arrotondamento	0
Contributi in c/capitale su immobili da devolvere ai Comuni	29.993.744

	41.382.877
Perdite Pregresse	- 1.988.931

Patrimonio netto ante risultato 2017	39.393.946
Utile d'esercizio 2017	10.412

Totale netto al 31.12.2017	39.404.358

I contributi in conto capitale sono costituiti dalle devoluzioni statali (prevalenti), regionali e comunali erogate a fronte delle costruzioni e ripristino di immobili.

B) Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2017 ammontano complessivamente al **€ 197.190** e comprendono le seguenti poste:

	Totali al 31/12/2016	Variazioni con segno -	Variazioni con segno +	Totali al 31/12/2017
Fondi per costi del personale	64.101	0	11.107	75.208
Altri fondi (21002 -21202- 21204)	96.382	0	25.600	121.982
Totali	160.483	- 0	36.707	197.190

Il fondo per costi del personale è stato movimentato in aumento per € 11.107. La voce "Altri fondi" ammontante ad € 121.982, ha registrato un incremento rispetto al 2016 di € 25.600, ed è così formato:

- Fondo strumenti finanziari derivati per € 46.185
- Fondo rischi attività costruttiva per € 17.059
- Fondo rischi generico per € 58.738

C) Trattamento di Fine Rapporto dipendenti

Trattamento Fine Rapporto Lavoro al 31.12.2016:		1.556.525
Accantonamento Dip. Esercizio 2017:		
Importo TFR	118.177	
Rivalutazione	28.132	

TFR da accantonare	146.309	
Imposta sostitutiva	- 4.782	
Fondo pensione PREVINDAI	- 7.360	
Fondo pensione ALLEATA PREVIDENZA	- 4.355	
Fondo pensione PREVIAMBIENTE	- 34.755	

Totale incrementi		95.057
Utilizzo fondo dipendenti:		
- per cessati	-342.426	
- per anticipazioni	- 0	

Totale decrementi		- 342.426

Totale Fondo TFR dipendenti al 31.12.2017		1.309.156

D) Debiti

I debiti ammontano ad un totale di **€ 40.444.488** e sono formati come segue:

Voce	Euro
Debiti V/Banche	5.398.501
Debiti V/Altri Finanziatori	17.433.970
Anticipi su vendite	5.122
Debiti V/Fornitori	978.029
Debiti V/Imprese Collegate	112.021
Debiti Tributari	111.540
Debiti V/Istituti di Previdenza e Sicurezz. Soc.	38.702
Altri debiti	16.366.603
Totale	40.444.488

Si informa che si è provveduto ad evidenziare i debiti verso imprese collegate precedentemente ricompresi in debiti verso altri. Di seguito il dettaglio delle singole voci di debito.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono riferiti a debiti per mutui e ammontano complessivamente ad € 5.398.501 così suddivisi:

Debiti entro l'esercizio successivo	€ 357.652
Debiti oltre l'esercizio successivo: di cui	€ 5.040.849
- durata residua inferiore a 5 anni: 2.035.129,85	
- durata residua superiore a 5 anni: 3.363.371,11	
Totale	€ 5.398.501,00

I debiti per mutui oltre l'esercizio successivo sono così formati:

ENTE MUTUANTE	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2017	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2016
Mutuo BNL Impianti Fotovoltaico	212.500	262.500
Mutuo Dexia Crediop 2.514.000 Garanzia Tesoriere	1.630.457	1.853.611
Bipop Carire € 2.100.000 nuova sede	1.517.934	1.284.737
Bipop Carire € 3.821.192 Comuni della provincia	1.679.958	1.993.146
Totale	5.040.849	5.393.994

Rispetto al bilancio del precedente esercizio i debiti per mutui sono diminuiti per le rate di competenza dell'esercizio.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati nella seguente tabella:

Debiti verso Comuni per fabbricati da cedere gratuitamente ai Comuni	€ 17.433.970
Totale	€ 17.433.970,00

e risultano così suddivisi:

€	4.713.561	per reinvestimenti dei Comuni legge 560 e legge 457 (221)
€	1.943.483	finanziamenti Programmi NAPS (222)
€	10.424.085	finanziamenti PRU Compagnoni 1° Stralcio (21914)
€	14.629	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 77 (21919)
€	338.212	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 49 (21920)
€	<u>17.433.970</u>	Totale

Acconti

Si riferiscono ad acconti ricevuti per anticipi su vendite:

Voce	Al 31.12.17	Al 31.12.16
F.do sociale	122	122
Vendita Autorimessa Via Manara 10 - RE	5.000	0
Totale	5.122	122

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano a **€ 978.029** così distinti:

Debiti verso imprese e professionisti (21501 – 21502- 21503)	€ 891.843
Debiti per fatture da ricevere (21911)	€ 86.186
Totale	€ 978.029

Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Imprese collegate

La voce accoglie i debiti al 31/12/2017 verso la società collegata Villa Adele Soc. Cons. a r.l. relativi ai rientri sul credito vantato verso la stessa

Voce	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Debiti V/Villa Adele	112.021	76.575	35.446
Totale	112.021	76.575	35.446

L'incremento è relativo ai rientri effettuati nel corso dell'esercizio.

Debiti Tributarî

I debiti tributari sono iscritti per € 111.540 e risultano variati in aumento per € 34.102.

Voce (21903)	Al 31.12.17	Al 31.12.16	Differenza
IVA	0	0	0
Altre	111.540	77.438	34.102
Totali	111.540	77.438	34.102

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso gli Enti previdenziali sono costituiti da debiti maturati nel corso dell'anno 2017 e sono pari a **€ 38.702** con una diminuzione di € 5.914 rispetto all'anno precedente. Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

La voce **altri debiti** ammonta complessivamente a **€ 16.366.603**, di cui € **1.040.623** esigibili entro l'esercizio successivo ed € **1.040.623** esigibili oltre l'esercizio successivo, con un aumento di € 953.055 rispetto al 31 dicembre 2016. Di seguito si dettano le voci che la compongono.

Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

Debiti esigibili entro l'anno	Al 31.12.2017	Al 31.12.16	Differenza
Debiti v/imprese per urbanizzazioni da effettuare (22001)	99.714	99.714	0
Debiti per canoni concessori (21907-21908-21909-21910)	3.594.985	4.315.501	-720.516
Debiti per incassi da contabilizzare (21912)	43.465	92.226	-48.761
Debito per oneri del personale ed amministratori differiti (21913)	240.023	226.817	13.206
Debito v/autogestioni in gestione diretta (21915)	1.532.334	1.674.581	-142.247
Debiti Agenzia per l'Affitto (21904)	948.340	1.058.925	-110.585
Fondo Garanzia Agenzia per l'Affitto (21916)	4.117	70.524	-66.407
Debiti diversi (21905)	8.832.035	5.960.935	2.947.675
Fondo famiglie in difficoltà economica (21917)	30.967	945.062	-914.095
Totale	15.325.980	14.444.285	958.270

Si dettano di seguito la voce debiti diversi:

Voce	Importo
Fondo morosità da convenzione vari Comuni	3.038.307
Finanziamento Piani Straordinari vari Comuni	2.810.153
Debiti quote autogestione	780.749
Finanziamento Progetti Europei	422.097
Debiti per Indennizzo Assicur. Sisma 2012	427.528
Fondo riserva 3% da convenzione vari Comuni	403.458
Debiti per Finanziamento L. 80	269.251
Debiti quote condominiali	205.632
Rimborsi sinistri assicurazione	115.100
Fondo locazione Ag. Affitto vari Comuni	83.664
Fondo di Garanzia Ag. Affitto	43.000
Finanziamento regionale Sisma 2012	39.274
Debiti vari	193.822
Totale	8.832.035

Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

Debiti esigibili oltre l'anno	Al 31.12.17	Al 31.12.16	Differenza
Depositi cauzionali ricevuti (214)	1.040.623	1.045.838	-5.215

Totale	1.040.623	1.045.838	-5.215
---------------	------------------	------------------	---------------

E) Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano a **€ 37.935** e si riferiscono principalmente agli interessi posticipati sul mutuo Unicredit di originari € 3.821.192 di competenza del 2017 pagati il 01/01/2018.

CONTI D'ORDINE (Impegni, Garanzie e Passività Potenziali)

Rischi assunti dall'impresa

- Fidejussioni varie per un importo complessivo di **€. 1.011.086** rilasciate ai Comuni a garanzia di oneri vari di urbanizzazione e concessioni edilizie per l'edificazione degli immobili.
- Fidejussione pari ad **€ 6.528** rilasciata da Unicredit Banca a favore dell'Agenzia dell'Entrate a garanzia del credito relative alle imposte di Acer Iniziative Immobiliari.
- Fidejussione pari ad **€ 82.668** rilasciata da Unicredit Banca a favore Istituto Immobiliare del Nord per Palazzo del Carbone.
- Garanzie reali:
 - Ipoteca di primo grado sulla sede sociale, in favore di Unicredit Spa di **€. 3.570.000** per mutuo di €. 2.100.000 ottenuto per l'acquisto della sede medesima.
 - Ipoteca in favore di Unicredit spa per **€. 6.496.028** rilasciata su beni immobili di ACER per mutuo di €. 3.821.193, contratto in anticipazione a favore dei seguenti Comuni e per i relativi importi.

Quota capitale originaria mutuo:

Guastalla Via Costa	€	486.986
Reggiolo Via Dalla Chiesa	€	600.886
Fabbrico (ex cantina)	€	1.149.428
Campagnola (Palazzo Baccarini)	€	<u>632.306</u>
	€	2.869.606

Si fa presente che la quota capitale iniziale viene ridotta annualmente della parte rimborsata. Tali importi riguardano il mutuo stipulato da ACER a fronte di nuove iniziative costruttive nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica per la parte non coperta da contributo pubblico.

Tale impegno è stato assunto dall'Azienda quale diretta conseguenza del mandato da essa ricevuto in occasione della Conferenza degli Enti del 20.07.2005, che ha previsto la diretta assunzione dei

finanziamenti necessari da parte di ACER, stabilendo l'accollo del relativo onere ai Comuni al momento del trasferimento in proprietà degli immobili ai sensi dell'art. 49 L.R. n. 24/2001.

Coerentemente con tali decisioni ACER si è attivata con i Comuni interessati al fine di pervenire al perfezionamento degli atti finalizzati al trasferimento di proprietà degli immobili e all'accollo degli oneri relativi. Si è pertanto ritenuto opportuno mantenere tra i conti d'ordine l'importo dell'intera quota capitale di competenza di ciascun intervento identificata con il Comune di appartenenza.

Si precisa che relativamente alla quota a parte del mutuo identificato come "Guastalla Via Costa" si è in attesa da parate dell'Ente mutuante Unicredit dell'autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca gravante sull'immobile sito in Guastalla Via Costa, il cui trasferimento al Comune medesimo è subordinato all'estinzione del gravame.

Beni di terzi presso l'impresa

- Pegno di **€ 25.000** sui contributi GCE incassati da ACER su c/c vincolato BNL per l'impianto fotovoltaico della sede.

- Beni di terzi presso di noi:
 - Beni di terzi in conto deposito pari a **€ 6.246**.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2017 ammonta a **€ 9.939.194** e registra un aumento di € 362.159 rispetto all'esercizio 2016.

Si analizzano di seguito le poste che compongono tale sezione, precisando che tutti i proventi sono stati realizzanti in Emilia Romagna.

A. 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Le vendite

Le vendite ammontano ad **€ 33.744** e comprendono i proventi derivanti dalla vendita di alloggi e dall'incasso dei diritti di prelazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 7.650.

I canoni

La voce riferita ai canoni di locazione relativi sia alla gestione degli alloggi in convenzione che di proprietà, ammontano complessivamente a **€ 7.412.942**, con un incremento, rispetto al bilancio d'esercizio 2016, di € 407.146 dovuto all'entrata in vigore ad ottobre 2017 dei nuovi criteri di calcolo del canone ERP.

Tipo	ACER	ALTRI	TOTALE
Canoni alloggi ERP	0	5.472.795	5.472.795
Canoni alloggi non ERP	302.435	106.320	408.755
Canoni Negozi	61.853	0	61.853
Canoni Garage	14.877	338.112	352.989
Canone Libero	0	10.541	10.541
Canoni locazione permanente	423.395	681.454	1.104.849
Canone Posti Letto	0	1.160	1.160
TOTALI	802.560	6.610.382	7.412.942

Corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili

I corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili ammontano ad **€ 312.413**. Sono costituiti per la maggior parte dal compenso per servizi resi all'utenza pari ad € 238.654 e da € 73.759 per compensi derivanti dalla gestione delle autogestioni.

Corrispettivi per Servizi a rimborso

I corrispettivi per servizi a rimborso ammontano ad **€ 943.673** e trovano la corrispondente voce nelle spese per lo stesso importo.

Corrispettivi Tecnici per Interventi Edilizi

I corrispettivi per interventi edilizi comprendono i ricavi per l'attività di progettazione e direzione lavori svolta dall'ente; tale attività ha prodotto ricavi per **€ 170.846** con una diminuzione rispetto al valore al 31/12/2016 di € 133.558.

A. 2 – Variazioni delle rimanenze

Non sono state rilevate variazioni alle rimanenze.

A. 5 - Altri proventi e ricavi diversi

La voce altri proventi e ricavi diversi al 31.12.2017 ammonta a **€ 1.095.576** così formata:

a) La voce "Proventi e ricavi diversi" comprende:

• Compenso agenzia affitto	€ 28.513
• Canone concessione CMR	€ 51.202
• Corrispettivo certificati idoneità	€ 14.280
• Proventi attivi tassabili	€ 183.852
• Rec. Imp. Bollo - registro e sp. postali	€ 256.287
• Compenso attività legale	€ 72.811
• Corrispettivo controlli ISEE	€ 44.038
• Corrispett. rilascio certif. energetica	€ 9.689
• Rec. su retribuz. Personale	€ 44.813
• Rec. spese rateizz. insoluti	€ 10.360
• Proventi attivi da alienazione	€ 119.196
• Diritto di prelazione L. 560	€ 61.154
• Cessione energia Comune/Enel	€ 4.843
• Compenso gestione alloggi Campus	€ 15.792
• Compenso rilascio attestaz. fiscale	€ 9.850
• Altri proventi	€ 110.779
Totale	€ 1.037.459

b) Contributi c/esercizio gestioni passive comunali € 58.117

Totale 1.095.576

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6 - Costi per materie prime suss. di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al 31.12.2017 ammontano complessivamente ad **€ 28.443**.

7 - Costi dei servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad **€ 5.969.490**.

	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
Spese generali (30801)	572.137	539.427
Spese amministrazione stabili (30802)	2.880.135	2.519.633
Spese manutenzione stabili (30803)	1.514.378	1.601.710
Spese per servizi a rimborso (30804)	943.673	1.019.432
Spese per interventi edilizi (30805)	59.167	70.231
Totali	5.969.490	5.750.433

Le spese generali sono riferite alla funzionalità degli uffici (Manut. Uffici, spese telefoniche, postali, rappresentanza, pubblicità, gestione automezzi, manutenzione fotocopiatrici, hardware e software, corsi e convegni, consulenze professionali, oltre al del costo degli amministratori e dei sindaci.

La voce di amministrazione e manutenzioni degli stabili (voce 30802 – 30803) comprende costi che rientrano nel canone concessorio a favore dei Comuni come da convenzione di gestione degli alloggi.

Le spese per servizi a rimborso pari ad € 943.673 trovano la corrispondente voce nei corrispettivi per servizi a rimborso per un identico importo.

Le spese per interventi edilizi sono riferite agli incarichi professionali per progettazioni, collaudi, consulenze tecniche, procedimenti legali su interventi edilizi.

8 - Costi per Godimento di beni di terzi

Detta voce è riportata in bilancio per complessivi **€ 90.778** così formati:

- Canone di locazione Palazzo del Carbone € 83.463
- Canone noleggio autovetture € 7.315

9 - Costi del Personale

I costi del personale ammontano a **€ 2.392.303** contro € 2.491.706 del 2016 ed € 2.609.586 del 2015.

Detti costi sono comprensivi:

- delle retribuzioni
- degli accantonamenti per TFR dell'esercizio

- c. degli accantonamenti per oneri differiti relativi a ratei per ferie non godute
- d. dei premi di produttività.
- e. dei costi vari sostenuti in favore dei dipendenti

Nel prospetto che segue si riportano i dati relativi al personale dipendente suddiviso per qualifica:

	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015
A tempo indeterminato			
DIRIGENTI :	2	3	3
DIPENDENTI AREA QUADRI:			
▪ Q1	3	3	3
▪ Q2	4	4	3
DIPENDENTI:			
▪ AREA A	13	16	18
▪ AREA B	21	21	23
A tempo determinato			
DIRIGENTI:	0	0	1
DIPENDENTI:			
▪ AREA QUADRI	0	0	0
▪ AREA A	0	0	0
▪ AREA B	5	2	0
TOTALI	48	49	51

I dirigenti sono assunti con contratto Federmanager, mentre i dipendenti con il CCNL Federcasa servizi.

Compensi per Amministratori e Collegio dei Revisori

I compensi e i rimborsi corrisposti a favore di amministratori e dei Revisori sono compresi tra le spese generali e ammontano ad **€ 128.735**, così ripartiti:

Compensi - Oneri riflessi e rimborsi	
Amministratori	103.099
Revisori	25.636
Totale	128.735

10 - Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti al 31.12.2017 ammonta ad **€ 376.563** ed è così suddiviso:

Ammortamenti

	AI 31.12.2017	AI 31.12.2016	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	220.146	213.403	6.743
Immobilizzazioni materiali	156.417	207.051	-50.634
Totale	376.563	420.454	-43.891

12 - Accantonamento per rischi

	AL 31.12.2017	Al 31.12.2016	Differenza
Acc.to al fondo rischi su crediti verso utenti/assegnatari	91.642	120.000	-28.358
Acc.to per rischi	37.928	20.810	17.118
Totali	129.570	140.810	-11.240

E' stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su crediti verso utenti/assegnatari per € 91.642 per adeguamento del rischio stesso.

Si è provveduto inoltre ad accantonare la somma di € 25.601 sul fondo rischi generico a copertura della parte residua del credito vantato verso la Cooperativa Reggiolo Muratori per i canoni concessori 2017.

In via prudenziale si è ritenuto opportuno accantonare la somma di € 12.327 relativa alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati di pari importo.

14 - Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è la seguente:

	Importo
Perdite rientri a favore stato G.S.	61.154
Spese perdite diverse	335.973
Imposte indirette tasse e contributi	411.794
Totali	808.921

La voce Imposte indirette, tasse e contributi è così composta:

	importo
IMU	73.005
Contributi Associativi	22.514
Imposta di Bollo	91.817
Imposta di Registro	209.396
Rifiuti Urbani e assimilati	4.103
Sanzioni e multe	773
Altre imposte e tasse	10.185
Totale	411.793

C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16 - Altri proventi finanziari

I proventi finanziari al 31.12.2017 ammontano ad € **33.163** e sono così ripartiti

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Differenza
Int. Cess. Lex 513	797	1.001	-204
Contr. Interessi su mutuo ipotecario Fabbrico	16.912	16.912	0
Int. su depositi (Amm. Postale e Tesoreria)	2	5.259	-5.257
Int. di dilazione	9.498	7.007	2.491
Int. di mora su canoni scaduti	4.730	6.515	-1.785
Rimb. interessi Q.ta MS – Programma Reg.le e Comunale	1.224	1.224	0
Totali	33.163	37.918	-4.755

17 - Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano ad € 146.717 e sono così costituiti:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Differenza
Interessi su mutuo Bipop Ipotecario	66.759	72.144	-5.385
Int. mutuo Bipop Sede Acer	66.672	68.907	-2.235
Int. Mutuo BNL Impianti fotovoltaico	13.165	14.521	-1.356
Int. su depositi cauzionali e di dilazione	121	29	92
Totali	146.717	155.601	-8.884

18 – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano ad € 12.327 e sono riferite alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati.

22 - Imposte sul reddito d'esercizio

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	differenza
IRAP	21.487	19.169	2.318
IRES	0	0	0
Storno imposte anticipate	40.000	50.000	-10.000
Utilizzo fondo imposte differite	0	0	0
Totali	61.487	69.169	-7.682

La differenza rilevata tra le imposte 2016 e 2017 è derivata dalla seguente situazione:

IRES

Nell'anno 2017, così come per il precedente esercizio, la somma algebrica dei ricavi e proventi e dei costi fiscalmente deducibili determina una perdita fiscale.

Nel rispetto del principio della prudenza si ritiene non opportuno rilevare imposte anticipate su detta perdita fiscale.

IRAP

Nell'anno 2017 l'imposta di competenza ad euro 21.487 è in linea con l'onere dell'esercizio precedente pari ad euro 19.169.

Nel bilancio permane una voce di credito per Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo di Euro 41.358, diminuito per euro 40.000 rispetto al precedente esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Contratti di Leasing

La società non ha in corso contratti di leasing.

Informativa ai sensi dell'articolo 2497 Bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni in materia di strumenti finanziari (art.2427 bis C.C.)

Al 31.12.2017 risulta in essere un contratto derivato così caratterizzato:

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale	237.500
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso di interesse
Fair value del contratto derivato	- 46.185
Passività coperta	Tasso Euribor a 6 mesi + spread 0,75

Essendosi verificato il caso di copertura di flussi, il calcolo della copertura previsto dal paragrafo 86 del principio contabile OIC 32, effettuato all'01/01/2016, esercizio di prima applicazione del suddetto principio contabile, la componente è stata imputata agli utili di esercizi precedenti. Ciò consente di rilevare nel conto economico dell'esercizio in esame solo gli effetti della copertura di competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 c.c. 22)

Non vi sono operazioni in essere.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 c.c. 22 – bis)

Poiché l'attività di gestione degli alloggi di proprietà comunale si svolge in regime di convenzione con i Comuni della Provincia e tenuto conto che il Comune capoluogo detiene, in valore assoluto tra i Comuni, la quota più rilevante, si dà evidenza del fatto che durante l'anno l'Ente ha effettuato operazioni con parti correlate a valori fissati secondo i parametri stabiliti dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2001 (legge istitutiva delle Acer).

Accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c. n. 22 – ter)

Non sussistono accordi significativi in tal senso.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente al 31.12.2017 non sono stati rilevati fatti tali da rendere l'attuale situazione sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico a tale data o tali da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Dal punto di vista finanziario si conferma il trend del 2017.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONCLUSIONI

L'esercizio si chiude con un utile pari a **€ 10.412** che si propone di portare in diminuzione delle perdite pregresse.

Reggio Emilia, 27/04/2018

per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Marco Corradi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEI REVISORI LEGALI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da ANGELO MOSCA, AGOSTINO TONI e pubblicata il giorno 01/10/2018 con n. 1574.

ACER

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA

Sede in Via della Costituzione, 6 - Reggio Emilia (RE)

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 00141470351

REA di Reggio Emilia n. 206272

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, del CODICE CIVILE

Agli Enti Partecipanti

Nell'espore alla Conferenza degli Enti della Provincia di Reggio Emilia le nostre osservazioni e le nostre conclusioni sul Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'esame e l'approvazione, ci corre l'obbligo di dare contezza dell'attività che questo Collegio, nominato nel corso dell'ultimo bimestre del 2016, ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24/2001 nonché dallo Statuto Sociale, i sottoscritti Revisori dei Conti hanno:

- ✓ vigilato sull'osservanza delle Leggi, dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- ✓ verificato la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- ✓ esaminato il Bilancio di Previsione;
- ✓ accertato la reale consistenza di cassa e la corrispondenza con le risultanze del Tesoriere.

Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile; tali riunioni sono state sommariamente riassunte nei verbali periodici, debitamente sottoscritti per approvazione unanime, mentre della documentazione contabile ed amministrativa esaminata è stata estratta copia conservata agli atti del Collegio.

Il Collegio ha così preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti dall'ulteriore incremento dei crediti verso gli utenti assegnatari, monitorati con periodicità costante.

È stato quindi possibile confermare che:

- ✓ l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ✓ l'assetto organizzativo e la dotazione di strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- ✓ le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- ✓ quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, del Codice Civile e più precisamente:

- ✓ sui risultati dell'esercizio sociale;
- ✓ sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ✓ sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, del Codice Civile;
- ✓ sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono quindi ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLE LEGGI, DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato alle Assemblee della Conferenza degli Enti ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento, in ordine alle quali può ragionevolmente assicurare che l'attività gestionale è stata conforme alla normativa vigente, non è stata manifestamente imprudente, azzardata, in potenziale conflitto d'interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Può pertanto ragionevolmente ribadire che le azioni poste in essere sono state conformi alla Legge,

allo Statuto ed al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

VERIFICA DELLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITÀ

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni, della Società di Revisione Legale Indipendente Demetra Srl, incaricata - ex Art. 41, V° comma, Legge Regionale n. 24/2001 - della Revisione e Certificazione del Bilancio, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo il Collegio non ha particolari osservazioni da riferire.

Si conferma che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, così come modificato nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 21/12/2012, è stato normalmente osservato nell'adempimento degli obblighi contabili.

Attraverso controlli di tipo campionario, ha verificato la rispondenza delle registrazioni contabili ai fatti di gestione posti a loro fondamento, provvedendo anche a verificare la consequenzialità degli atti posti in essere dagli uffici e la loro corrispondenza agli atti deliberativi.

L'Ente non è dotato di un sistema di revisione interno ed il Collegio ha pertanto verificato direttamente, così come pure presso la Società di Revisione nell'ambito del proprio mandato, l'eventuale emersione di irregolarità di natura contabile.

Si dà inoltre atto che non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile, né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, del Codice Civile, né il Collegio nel corso dell'esercizio ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 non ha fatto pervenire al Collegio alcuna segnalazione di irregolarità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come descritta, non sono dunque emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione e la segnalazione alla Conferenza degli Enti o al Presidente della Giunta Regionale.

ESAME DEL BILANCIO PREVISIONALE

Il Collegio, nel corso del 2017, ha altresì preso in esame il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 senza nulla dover rilevare.

VERIFICHE DI CASSA

Il Collegio ha provveduto ad eseguire le verifiche di corrispondenza della cassa al conto reso dal Tesoriere, nonché a riconciliare le disponibilità esistenti sui conti con quanto risultante dalla contabilità. Non sono emersi fatti di rilievo degni di segnalazione.

**CORRISPONDENZA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ALLE RISULTANZE DELLE
SCRITTURE CONTABILI**

I Revisori sottoscritti, nel precisare che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, mentre spetta al Collegio la responsabilità del relativo giudizio tecnico professionale, danno atto:

- 1) di avere esaminato il bilancio dell'Ente relativo alla gestione dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria;
- 2) che i controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunta la sua corrispondenza alle scritture contabili e nel suo complesso possa essere considerato "attendibile"; lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente; per il giudizio sul Bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa da questo Collegio in data 29 maggio 2017;
- 3) di aver acquisito la "Relazione della Società di Revisione Legale Indipendente ai sensi dell'Art. 41 L. R. 24/2001" emessa in data odierna da Demetra S.r.l. la quale, a conclusione della propria attività, cui il Collegio ha fatto espresso riferimento - al fine di evitare duplicazioni nell'attività di controllo - per ottenere informazioni circa la verifica delle varie poste di bilancio e gli esiti delle circolarizzazioni esterne effettuate, ha formulato il proprio giudizio professionale il quale, dopo il richiamo a possibili rettifiche conseguenti ai richiami d'informativa, conclude attestando che il bilancio *"nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2017"*;
- 4) che i sottoscritti Revisori dei Conti hanno riscontrato:
 - ✓ che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, che ha una preparazione professionale adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività e che può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche dell'Ente;
 - ✓ che risulta regolare la conseguente rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro preventiva catalogazione e imputazione, con il metodo della partita doppia;
 - ✓ i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- 5) che i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati affinché non fossero diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e fossero in sintonia con le modificazioni ed integrazioni normative (D. Lgs. 139/2015) in tema di redazione del bilancio: il controllo ha dato esito positivo.

In particolare, con riferimento ai criteri di valutazione delle poste del bilancio, possiamo inoltre affermare che:

- ✓ le diverse poste di bilancio sono state valutate nella prospettiva di una normale continuità dell'attività;
- ✓ i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- ✓ non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal Codice Civile; risulta che tali criteri, applicati alla situazione aziendale dell'Ente, abbiano infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

In sintesi, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 sottoposto a questo Collegio si può così sintetizzare:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	0
Immobilizzazioni nette	€	36.368.305
Attivo circolante	€	45.024.822
Ratei e risconti	€	0
Totale attivo	€	81.393.127
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	39.404.358
Fondi per rischi e oneri	€	197.190
Trattamento fine rapporto	€	1.309.156
Debiti	€	40.444.488
Ratei e risconti	€	37.935
Totale passivo	€	87.393.127

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	9.969.194
Costi della produzione	€	-9.796.068
Differenza tra valore e costi della produzione	€	173.126
Proventi ed oneri finanziari	€	-113.554
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	€	12.327
Risultato prima delle imposte	€	71.899
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	-61.487
Utile dell'esercizio	€	10.412

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

In merito al suddetto Bilancio, Vi riferiamo inoltre che:

- ✓ la Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 emessa dalla Società di Revisione Legale Indipendente in data odierna contiene n. 3 richiami d'informativa sui quali questo Collegio concorda e che fa propri;
- ✓ la Relazione degli Amministratori sulla Gestione risulta essere coerente con le risultanze di bilancio e con le informazioni da noi assunte nel corso del mandato;
- ✓ la Nota Integrativa contiene le informazioni previste dalla normativa civilistica, come richiamata dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;
- ✓ il Rendiconto Finanziario, redatto con il metodo indiretto, rappresenta dettagliatamente i flussi finanziari generati dall'Ente;
- ✓ abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- ✓ non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali e gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, hanno comunicato che non esistono operazioni con parti correlate di importo rilevante e svolte a non normali condizioni di mercato.

PARERE CONCLUSIVO

Il Bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427 del Codice Civile, è conforme alle risultanze contabili dell'Ente. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato d'esercizio.

Le azioni poste in essere nell'esercizio sono state conformi alla legge, allo statuto ed al regolamento di contabilità; esse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio sociale o le finalità istituzionali.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate, così come dall'esame del Bilancio Preventivo, non sono emersi fatti o irregolarità meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori, da ultimo, non può che ribadire quanto già evidenziato con riferimento all'esercizio precedente, e quindi insiste affinché l'Ente prosegua - ed anzi incentivi - il monitoraggio, che dovrà necessariamente confermarsi costante ed efficace, in relazione all'andamento degli incassi in generale e della morosità in particolare, e comunque alla dinamica finanziaria nel suo complesso, atteso che:

- ✓ l'Ente, per Sue finalità istituzionali, opera in un mercato particolarmente problematico anche dal punto di vista sociale e le istanze di tutela delle fasce più deboli provenienti dai Comuni membri

- non collimano con la sua natura di Ente Economico, con la stringente normativa che ne ispira e disciplina la redazione del Bilancio e, da ultimo, con la finalità del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- ✓ i "crediti verso utenti-assegnatari" si mostrano ancora in crescita, proseguendo il trend degli esercizi precedenti; del resto un'inversione di tendenza non è prevedibile nel breve periodo, complice la congiuntura economica generale, soprattutto con riguardo alle fasce più deboli; il contenimento di tale posta deve quindi costituire una delle priorità dell'Ente;
 - ✓ è necessario pertanto attivare tempestivamente - e con efficacia - tutte le possibili procedure legali volte alla riscossione, anche coattiva, di crediti scaduti, sia per l'effetto deterrente che tali procedure esplicano sul debitore, sia per evitare che singole situazioni possano raggiungere dimensioni di credito ragguardevole, monitorando anche il meccanismo delle "anticipazioni" per conto di inquilini e di Comuni membri;
 - ✓ la complessiva gestione finanziaria ha comunque determinato flussi finanziari positivi e tali da portare ad un incremento delle disponibilità liquide e ad un decremento dei debiti verso fornitori e dei debiti verso il sistema bancario;
 - ✓ tali dinamiche finanziarie hanno peraltro solo marginalmente migliorato gli indici di "leverage" e di "dipendenza finanziaria" e quindi la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente si mantiene piuttosto rigida, con possibili ricadute in termini di equilibrio economico e di equilibrio finanziario.

Fatte tali raccomandazioni, e tenuto conto della Relazione della Società di Revisione Indipendente, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed alla destinazione del risultato d'esercizio.

Prone pertanto alla Conferenza degli Enti di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, e la Relazione sulla Gestione al Bilancio medesimo ed il Rendiconto Finanziario, così come predisposti e redatti dal Consiglio d'Amministrazione di ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Reggio Emilia.

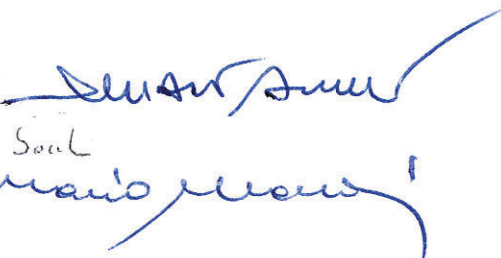
Reggio Emilia, 29 Maggio 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Attilio Mazzocchi

Rag. Paolo Sacchi

Dott. Mario Monducci



AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA

Sede in VIA COSTITUZIONE N.6 - 42100 REGGIO EMILIA (RE)

Relazione della Società di Revisione legale indipendente ai sensi dell'art. 41 della L.R.24/01

Alla Conferenza degli Enti di AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Nel corso dell'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 41 della L.R. 24/2001, sui dati di bilancio al 31.12.2017 possiamo rilevare che:

1. L'ente presta particolare attenzione all'esigibilità dei crediti tenendo monitorato lo scaduto per anno di anzianità. Dalle analisi dei prospetti forniti abbiamo ritenuto opportuno elevare le percentuali di svalutazione, tenuto conto anche della congiuntura economica negativa che purtroppo ha allungato i tempi di incasso con un ulteriore rischio di esigibilità degli stessi. Da tali considerazioni riteniamo che il fondo svalutazione crediti risulti sottostimato di circa € 404.000,00. Conseguentemente il Patrimonio netto al 31.12.2017 risulta sovrastimato di € 355.520,00 al netto dell'effetto fiscale.
2. L'ente registra una morosità ammontante ad € 4.967.437,00 relativa a crediti verso assegnatari cessati. La voce comprende sia crediti per canoni di locazione non riscossi che crediti per oneri accessori a carico degli assegnatari ma da questi non pagati e quindi posti a carico della proprietà. Azienda Casa Emilia Romagna - Reggio Emilia, pertanto, quale Ente gestore, viene chiamato a farsi carico finanziariamente di queste somme. La morosità che, ai sensi delle concessioni di gestione è a carico dei Comuni proprietari, rappresenta un'anticipazione di risorse che incide sull'equilibrio finanziario dell'Ente.
3. L'ente espone nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017 tra le immobilizzazioni in corso e acconti, al lordo delle poste rettificative, gli immobili per i quali, per adempiere a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24 / 2001, è in corso il processo di devoluzione gratuita ai rispettivi Comuni.

A nostro giudizio, ad eccezione della possibile rettifica connessa al rilievo evidenziato in precedenza al punto 1) e con riguardo alle osservazioni di cui ai punti 2) e 3), il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato

economico dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2017.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge regionale, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI REGGIO EMILIA. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio dell'Ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA al 31/12/2017.

Parma, li 29 maggio 2018

La Società di Revisione
Demetra S.r.l.



Revisore Contabile
Dott. Gabriele Bonatti

AGAC

Infrastrutture

BILANCIO
2017

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 25 maggio 2018

SOMMARIO

- **Compagine societaria di AGAC Infrastrutture S.p.A.**
- **Prospetti di bilancio e Nota integrativa**
- **Bilancio Patrimonio Destinato**
- **Rendiconto Patrimonio destinato**
- **Relazione del Collegio Sindacale**

COMPAGINE SOCIETARIA

Soci	Numero azioni	% di partecipazione
Comune di ALBINEA	1.468	1,2233%
Comune di BAGNOLO IN PIANO	1.543	1,2858%
Comune di BAISO	518	0,4317%
Comune di BIBBIANO	1.477	1,2308%
Comune di BORETTO	766	0,6383%
Comune di BRESCELLO	855	0,7125%
Comune di CADELBOSCO SOPRA	1.543	1,2858%
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA	962	0,8017%
Comune di CAMPEGINE	691	0,5758%
Comune di CANOSSA	642	0,5350%
Comune di CARPINETI	617	0,5142%
Comune di CASALGRANDE	2.850	2,3750%
Comune di CASINA	555	0,4625%
Comune di CASTELLARANO	1.554	1,2950%
Comune di CASTELNOVO MONTI	1.234	1,0283%
Comune di CASTELNUOVO SOTTO	1.443	1,2025%
Comune di CAVRIAGO	1.813	1,5108%
Comune di CORREGGIO	4.252	3,5433%
Comune di FABBRICO	1.184	0,9867%
Comune di GATTATICO	777	0,6475%
Comune di GUALTIERI	1.077	0,8975%
Comune di GUASTALLA	2.221	1,8508%
Comune di LUZZARA	1.288	1,0733%
Comune di MONTECCHIO EMILIA	1.477	1,2308%
Comune di NOVELLARA	1.643	1,3692%
Comune di POVIGLIO	999	0,8325%
Comune di QUATTRO CASTELLA	2.072	1,7267%
Comune di REGGIO EMILIA	66.380	55,3170%
Comune di REGGIOLO	1.144	0,9533%
Comune di RIO SALICETO	966	0,8050%
Comune di ROLO	753	0,6275%
Comune di RUBIERA	1.632	1,3600%
Comune di S. ILARIO D'ENZA	2.072	1,7267%
Comune di S. MARTINO IN RIO	1.255	1,0458%
Comune di S. POLO D'ENZA	1.010	0,8417%
Comune di SCANDIANO	4.663	3,8858%
Comune di TOANO	300	0,2500%
Comune di VENTASSO	492	0,4100%
Comune di VETTO	333	0,2775%
Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO	865	0,7208%
Comune di VIANO	466	0,3883%
Comune di VILLA MINOZZO	148	0,1233%
TOTALE	120.000	100,0000%

AMMINISTRATORE UNICO:	Alessandro Verona
------------------------------	--------------------------

COLLEGIO SINDACALE	Wilson Canovi
	Francesca Catellani
	Valerio Fantini

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA RE

Capitale sociale: 120.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: RE

Partita IVA: 02153150350

Codice fiscale: 02153150350

Numero REA: 255993

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 360000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.326.645	15.593.734
II - Immobilizzazioni materiali	177.894.905	177.898.478
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.012	5.059
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>193.224.562</i>	<i>193.497.271</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.057.948	898.584

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.948	898.584
IV - Disponibilita' liquide	931.971	865.669
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.989.919</i>	<i>1.764.253</i>
D) Ratei e risconti	77.968	87.113
<i>Totale attivo</i>	<i>195.292.449</i>	<i>195.348.637</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	133.622.697	131.097.040
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.870.379)	(15.201.053)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.934.075	2.525.656
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>131.884.699</i>	<i>126.619.949</i>
B) Fondi per rischi e oneri	13.110.878	15.447.592
D) Debiti	50.173.063	53.144.543
esigibili entro l'esercizio successivo	3.431.157	3.548.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.741.906	49.596.331
E) Ratei e risconti	123.809	136.553
<i>Totale passivo</i>	<i>195.292.449</i>	<i>195.348.637</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.848.956	7.840.804
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	7.851	20.686
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>7.851</i>	<i>20.686</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.856.807</i>	<i>7.861.490</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	475.719	506.786

	31/12/2017	31/12/2016
8) per godimento di beni di terzi	2.802	4.134
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	276.406	275.858
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.406	275.858
Totale ammortamenti e svalutazioni	276.406	275.858
12) accantonamenti per rischi	73.280	195.000
14) oneri diversi di gestione	156.941	161.990
Totale costi della produzione	985.148	1.143.768
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.871.659	6.717.722
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	649	546
Totale proventi diversi dai precedenti	649	546
Totale altri proventi finanziari	649	546
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.596.295	2.755.118
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.596.295	2.755.118
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(2.595.646)	(2.754.572)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.276.013	3.963.150
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.340.501	1.438.371
imposte differite e anticipate	1.437	(877)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.341.938	1.437.494
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.934.075	2.525.656

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Organo Amministrativo:

Verona Alessandro Amministratore Unico

Collegio Sindacale

Canovi Wilson	Presidente
Fantini Valerio	Sindaco Effettivo
Catellani Francesca	Sindaco Effettivo

Tipo di attività

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Si precisa che per reti impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni incredibili, anche trasferiti da enti locali, rappresentati da reti e impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e l'erogazione di servizi pubblici in genere.

Si precisa che a seguito della fusione tra Enia S.p.A. e Iride S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2010 ed alla successiva riorganizzazione societaria, la gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Reggio Emilia è stato conferito alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova che dal 01/01/16 è stata incorporata nelle società Iren Emilia S.p.A., in seguito denominata Ireti S.p.A.

La società è costituita sotto forma di società di capitali per obbligo di legge.

Nel corso dell'esercizio del 2014, la società ha realizzato un nuovo progetto che si è concretizzato nella progettazione, realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia, soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono distribuiti tra quaranta Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Data la natura di "società strumentale" che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto

previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

L'esercizio in commento rappresenta il quarto anno in cui tutti gli impianti fotovoltaici sono stati connessi e funzionanti per 12 mesi e sono stati terminati i collaudi con esito positivo. .

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.934.075.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal completamento del progetto e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA.. Il progetto è stato realizzato tramite l'istituto del Patrimonio Destinato, meglio esposto in premessa.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Ireti S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Le immobilizzazioni immateriali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enia S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Esse sono costituite dai beni demaniali di proprietà comunale dati in concessione al gestore del servizio idrico integrato. Nel corso del 2008 le immobilizzazioni immateriali sono state incrementate delle spese notarili sostenute dalla società per una modifica statutaria ed ammortizzate in 5 anni.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a capitalizzare le spese di realizzazione e progettazione degli impianti fotovoltaici su immobili di pertinenza dei comuni soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Lo stesso discorso effettuato per le immobilizzazioni immateriali vale anche per le immobilizzazioni materiali. Infatti, considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Ireti S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Alla stessa stregua le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalla reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enia S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle reti, dagli impianti e delle dotazioni relative alla captazione, adduzione e distribuzione ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value alla data di chiusura del

bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi ed oneri alla voce Strumenti Finanziari derivati passivi, mentre gli strumenti derivati con fair value positivo sono stati iscritti in un'apposita Riserva per la copertura dei flussi nel Patrimonio Netto .

Tutti gli strumenti finanziari derivati in essere sono stati valutati come di copertura.

Si rinvia all' approfondimento dei derivati nell'apposito paragrafo nel proseguo della Nota Integrativa. .

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.169.926	328.527.242	5.059	346.702.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.576.192	150.628.764	-	153.204.956
Valore di bilancio	15.593.734	177.898.478	5.059	193.497.271
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	29.736	-	-	29.736
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.112	-	8.112
Ammortamento dell'esercizio	276.406	-	-	276.406
Altre variazioni	-	-	(2.047)	(2.047)
Totale variazioni	(246.670)	(8.112)	(2.047)	(256.829)
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	18.179.243	328.519.129	3.012	346.701.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.852.598	150.624.224	-	153.476.822
Valore di bilancio	15.326.645	177.894.905	3.012	193.224.562

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle voci di ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	87.113	(9.145)	77.968
Totale ratei e risconti attivi	87.113	(9.145)	77.968

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconto su	2.896	-	-	-	1.236	1.660	1.236-	43-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	imposta sostitutiva								
	Cop.rischio var.tassi fin.CCB 3mil 2017	58.739	-	-	-	7.493	51.246	7.493-	13-
	Risconti su assicurazioni	25.337	-	-	-	-	25.337	-	-
	Altri risconti	141	9	-	-	425	275-	416-	295-
	Totale	87.113	9	-	-	9.154	77.968	9.145-	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione	3.025.673	-	-	3.025.673

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	24.000	-	-	24.000
Riserva straordinaria	7.998.345	2.525.656	-	10.524.001
Varie altre riserve	123.098.695	-	-	123.098.695
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.201.053)	2.330.674	-	(12.870.379)
Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	-	-	5.028.633
Utile (perdita) dell'esercizio	2.525.656	(2.525.656)	2.934.075	2.934.075
Totale	126.619.949	2.330.674	2.934.075	131.884.699

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	3.025.673	Capitale	A;B;C	3.025.673
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Riserva straordinaria	10.524.001	Utili	A;B;C	10.524.001
Varie altre riserve	123.098.695	Capitale	A;B;C	123.098.695
Totale altre riserve	133.622.696	Capitale	A;B;C	133.622.696
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.870.379)	Capitale	E	(12.870.379)
Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	Utili	A;B;C	5.028.633
Totale	128.950.624			123.830.624
Quota non distribuibile				24.000
Residua quota distribuibile				123.806.624

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- E: altro

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO-INCREMENTO PER VARIAZIONI FAIR VALUE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(15.201.053)	2.330.674	(12.870.379)

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

La società ha ritenuto, in via prudenziale, stanziare i seguenti fondi rischi:

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo rischi per imposte	46.481	-	-	-	-	46.481	-	-
	Strumenti finanziari derivati passivi	15.206.111	-	-	-	2.332.720	12.873.391	2.332.720-	15-
	Fondo rischi per controversie legali relativamente all'arbitrato con Unicredit Banca per derivato di copertura	170.000	50.000	-	-	77.274	142.726	27.274-	16-
	Fondo rischi per costi di smantellamento degli impianti fotovoltaici	20.000	10.000	-	-	-	30.000	10.000	50
	Fondo rischi per eventuali danni vandalici sugli impianti non	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	coperti da assicurazione								
	Fondo rischi per verifiche linee vita 50% Iren	-	13.280	-	-	-	13.280	13.280	-
	Totale	15.447.592	73.280	-	-	2.409.994	13.110.878	2.336.714-	

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Si specifica che tra i debiti figurano € 46.741.906 scadenti oltre l'esercizio e relativi a mutui e finanziamenti bancari relativi sia all'attività "idrica" che "fotovoltaica".

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

DESCRIZIONE	DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI	DEBITI ASSISTITI DA PEGNI	TOTALE DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
DEBITI	36.840.188	5.000.000	5.000.000	45.173.063	50.173.063

Commento

In data 05/10/2010 è stato acceso un mutuo chirografario presso la banca Unicredit Corporate Banking S.p.A., filiale di Parma, di euro 4.000.000,00 con scadenza 31/12/2018, a tasso fisso del 3,95%. A fronte del contratto di mutuo, l'impresa, si è impegnata a non distribuire dividendi e/o riserve per i primi due anni della stipula dello stesso, né ad utilizzare gli stessi a copertura di eventuali perdite a meno che non ricorra il preventivo consenso scritto della Banca. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre, a non deliberare la distribuzione dei dividendi e/o riserve né ad utilizzare gli stessi a copertura di eventuali perdite, a meno che non ricorra il preventivo consenso scritto della banca, nel caso in cui il rapporto Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto risulti superiore al 50%.

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.. Il finanziamento prevede una erogazione di Euro 5.000.000,00 come "Linea Senior" a copertura del costo del progetto ed una erogazione di Euro 609.000,00 come "Linea IVA" a copertura della quota di IVA dovuta sulle fatture ricevute per la realizzazione degli impianti. La "Linea IVA", scaduta in data 31/10/2017 ed è stata rimborsata in pari data, mentre la "Linea Senior" scadrà il 31/10/2030. La linea del finanziamento in essere risulta garantita da pegno sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	136.553	(12.744)	123.809
Totale ratei e risconti passivi	136.553	(12.744)	123.809

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Plusvalenza cessione diritto di superficie Via Raffaello	95.409	-	-	-	5.996	89.413	5.996-	6-
	Rateo passivo su int. Passivi	39.041	-	-	-	4.645	34.396	4.645-	12-
	Altri ratei passivi	2.104	-	-	-	2.104	-	2.104-	100-
	Totale	136.554	-	-	-	12.745	123.809	12.745-	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	110.308	-
Differenze temporanee nette	(110.308)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(27.911)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.437	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(26.474)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
PLUSVALENZA RATEIZZATA PER CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	95.409	(5.999)	89.410	24,00	21.458	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
COMPENSO AMMINISTRAT ORE EROGATO NEL 2018	20.885	9	20.894	24,00	5.015	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	20.894
Rimborsi spese	2.347
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	14.795

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

DESCRIZIONE	IMPORTO	SCADENZA	GARANTE
PEGNI	5.000.000		

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.. Il finanziamento prevede una erogazione di Euro 5.000.000,00 come “Linea Senior” a copertura del costo del progetto ed una erogazione di Euro 609.000.00 come “Linea IVA” a copertura della quota di IVA dovuta sulle fatture ricevute per la realizzazione degli impianti. La “Linea IVA” è scaduta ed è stata rimborsata in data 31/10/2017, mentre la “Linea Senior” ha scadenza al 31/10/2030. La linea del finanziamento in essere risulta garantita da pegno sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riportano di seguito le informazioni, così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del codice civile, in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria..

a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto fotovoltaico, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditor e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha dato avvio ad un arbitrato con la banca Unicredit Banca Spa e, in data 27/04/2015, ha conferito incarico alla società Martingale Risk per tutelare i propri interessi, al fine di addivenire ad una ristrutturazione dello strumento finanziario legato al mutuo Unicredit in essere.

Per le spese potenziali relative alla procedura di arbitrato è stato stanziato in bilancio un fondo rischi spese future .

Il presente è un contratto derivato, avente finalità di copertura, quotato sul mercato bancario, con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è stato stipulato a febbraio 2005 con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Unicredit, di originari euro 65,5 milioni; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

Il presente derivato prevede la liquidazione dei differenziali due volte all'anno (al 30/06/2017 e 31/12/2017) e pertanto rientra nella tipologia dei c.d. contratti pluriflusso perciò i differenziali maturati nel corso dell'esercizio figurano tra gli interessi passivi.

Strumenti finanziari derivati

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IRS) - UNICREDIT
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2017-30/06/2017)	€ 44.682.229,46/€ 45.676.613,15
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2016	-15.206.111,15
Fair value del derivato 30/06/2017	-13.351.820,51
Fair value del derivato 31/12/2017	-12.873.390,83
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.

Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

Liquidazione differenziali anno 2017:

30/06/2017						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,221	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 31/12/2016		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-1.012.125
31/12/2017						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,224	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 01/07/2017		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-1.002.426
Totale differenziale anno 2017					euro	-2.014.551

(*) rilevato all'inizio del semestre (2 gg. lavorativi precedenti), cui sommare lo spread sul mutuo (0,90%)

Il tasso applicato sul mutuo in oggetto risulta quindi essere comunque del 4,97% anche se i tassi dovessero salire oltre tale limite.

In data 07/02/2014 la società ha sottoscritto con Cassa Centrale banca un contratto derivato, del valore nozionale originario di € 3.000.000,00 con scadenza 31/10/2024, denominato Cap di copertura del finanziamento in essere di € 5.000.000,00 stipulato in data 14/11/2013 e scadente in data 31/10/2030.

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IR-OP) – CASSA CENTRALE
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2017)	€ 2.258.035,00
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2016	5.058,58

Fair value del derivato 31/12/2017	3.012,17
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.
 Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

Il presente è un contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi. Il derivato è quotato sul mercato bancario.

Il derivato è stato stipulato con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Cassa Centrale; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

ALTRE INFORMAZIONI:

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

In base al disposto dell'art. 2435 bis, penultimo comma, e dell'art. 2428 codice civile, specifichiamo inoltre che nel bilancio in commento:

- non esistono azioni o quote di società controllanti la società anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi;
- non esistono proventi da partecipazione;
- non sono state acquistate o alienate azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 2.934.075, come segue:

- euro 2.934.075 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

REGGIO EMILIA, 23/04/2018

Alessandro Verona, Amministratore Unico

AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

Bilancio abbreviato al 31/12/2017

	Parziali 2017	Totali 2017	Totali 2016
Stato Patrimoniale Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		18.179.243	18.169.926
Di cui per patrimonio destinato	5.521.075		
Ammortamenti		(2.852.598)	(2.576.192)
Di cui per patrimonio destinato	(1.094.812)		
Totale immobilizzazioni immateriali	4.426.263	15.326.645	15.593.734
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		328.519.129	328.527.241
Di cui per patrimonio destinato	0		
Ammortamenti		(150.624.224)	(150.628.763)
Di cui per patrimonio destinato	0		
Totale immobilizzazioni materiali		177.894.905	177.898.478
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Valore lordo		3.012	5.059
Di cui per patrimonio destinato	3.012		
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.012	5.059
Totale immobilizzazioni (B)	4.429.275	193.224.562	193.497.271
C) Attivo circolante			
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.057.948	898.584
Di cui per patrimonio destinato	369.603		
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
IV - Disponibilità liquide			
	1.031.388	931.971	865.669
Totale attivo circolante	1.400.991	1.989.919	1.764.253
D) Ratei e risconti		77.968	87.113
Di cui per patrimonio destinato	75.919		
Totale attivo	5.906.185	195.292.449	195.348.637

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2017	Totali 2017	Totali 2016
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione		3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale		24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa		10.524.001	7.998.345
Di cui per patrimonio destinato	35.453		
Varie altre riserve		123.098.695	123.098.695
VII - Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi		(12.870.379)	(15.201.053)
Di cui per patrimonio destinato	3.012		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		5.028.633	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.934.075	2.525.656
Di cui per patrimonio destinato	8.972		
Totale patrimonio netto	47.437	131.884.699	126.619.949
B) Fondo per rischi e oneri			
3) strumenti finanziari derivati passivi		13.110.878	15.447.592
4) altri		12.873.391	15.206.111
Di cui per patrimonio destinato	48.280	237.487	241.481
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo		3.431.157	3.548.212
Di cui per patrimonio destinato	1.434.862		
esigibili oltre l'esercizio successivo		46.741.906	49.596.331
Di cui per patrimonio destinato	4.341.210		
Totale Debiti	5.776.072	50.173.063	53.144.543
E) Ratei e risconti			
Di cui per patrimonio destinato	34.396	123.809	136.553
Totale passivo	5.906.185	195.292.449	195.348.637

Conto Economico

	Parziali 2017	Totali 2017	Totali 2016
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.848.956	7.840.804
Di cui per patrimonio destinato	948.656		
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		7.851	20.686
Di cui per patrimonio destinato	1.035		
Totale valore della produzione	949.691	7.856.807	7.861.490
B) Costi della produzione			
7) per servizi		475.719	506.786
Di cui per patrimonio destinato	357.935		
8) Costi godimento beni di terzi		2.802	4.134
Di cui per patrimonio destinato	2.254		
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		276.406	275.858
Di cui per patrimonio destinato	276.406		
12) Accantonamento per rischi		73.280	195.000
Di cui per patrimonio destinato	23.280		
14) Oneri diversi di gestione		156.941	161.990
Di cui per patrimonio destinato	41.376		
Totale costi della produzione	701.251	985.148	1.143.768
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	248.440	6.871.659	6.717.722
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		649	546
Di cui per patrimonio destinato	599		
Totale proventi diversi dai precedenti		649	546
Totale altri proventi finanziari	599	649	546
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		(2.755.118)	(2.755.118)
Di cui per patrimonio destinato	(229.470)		
Totale interessi e altri oneri finanziari	(229.470)	(2.596.295)	(2.755.118)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(228.871)	(2.595.646)	(2.754.572)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.569	4.276.013	3.963.150

	Parziali 2017	Totali 2017	Totali 2016
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti		1.340.501	1.438.371
Di cui per patrimonio destinato	10.597		
Imposte anticipate		1.437	(877)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.597</i>	<i>1.341.938</i>	<i>1.437.494</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio		2.934.075	2.525.656
Di cui per patrimonio destinato	8.972		

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 23/04/2018

PATRIMONIO DESTINATO DI AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

Rendiconto della gestione al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Attivo

	Totali 2017	Totali 2016
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	5.521.075	5.511.758
Ammortamenti	(1.094.812)	(818.407)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.426.263</i>	<i>4.693.351</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	0	0
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	3.012	5.059
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.012</i>	<i>5.059</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.429.275</i>	<i>4.698.410</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	369.603	558.302
esigibili entro l'esercizio successivo	369.603	558.302
esigibili oltre l'esercizio successivo		
IV - Disponibilità liquide	1.031.388	1.027.944
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.400.991</i>	<i>1.586.246</i>
D) Ratei e risconti	75.919	83.896
<i>Totale attivo</i>	<i>5.906.185</i>	<i>6.368.552</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2017	Totali 2016
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve		
Riserva straordinaria	35.453	31.811
VII – Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	3.012	5.059
<i>Totale altre riserve</i>	38.465	36.870
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.972	3.642
<i>Utile (perdita) residua</i>	8.972	3.642
<i>Totale dotazione</i>	47.437	40.512
B) Fondi per rischi e oneri	48.280	25.000
4) altri	48.280	25.000
D) Debiti	5.776.072	6.264.157
esigibili entro l'esercizio successivo	1.434.862	1.921.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.341.210	4.343.039
E) Ratei e risconti	34.396	38.883
<i>Totale passivo</i>	5.906.185	6.368.552

Conto Economico

	Totali 2017	Totali 2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	948.656	940.504
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.035	14.615
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.035</i>	<i>14.615</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>949.691</i>	<i>955.119</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	357.935	350.047
8) Costi godimento beni di terzi	2.254	3.708
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.406	275.858
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>276.406</i>	<i>275.858</i>
12) Accantonamenti per rischi	23.280	25.000
<i>Totale accantonamenti per rischi</i>	<i>23.280</i>	<i>25.000</i>
14) Oneri diversi di gestione	41.376	38.460
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>701.251</i>	<i>693.073</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	248.440	262.046
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	599	491
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>599</i>	<i>491</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>599</i>	<i>491</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri	(229.470)	(247.700)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(229.470)</i>	<i>(247.700)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(228.871)</i>	<i>(247.209)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	19.569	14.837
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	10.597	11.195
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.597</i>	<i>11.195</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	8.972	3.642

Nota di commento al Patrimonio Separato

Il Patrimonio Destinato in commento è stato costituito per la realizzazione di un progetto di realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.4590 kWp da collocare su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono stati distribuiti tra trentasette Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Data la natura di “società strumentale” che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto previsto dall’art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all’iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all’iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

Nel quarto anno di attività il Patrimonio Separato ha generato un utile pari ad € 8.972, al netto di ammortamenti per € 276.406 e imposte per € 10.597.

Criteri di formazione

Il bilancio d’esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d’esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell’attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d’esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota di Commento sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value alla data di chiusura del bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie con contropartita un'apposita Riserva di Patrimonio netto.

Lo strumento finanziario derivato è stato valutato come di copertura ed ha al 31/12/2017 un fair value positivo.

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo. Agac Infrastrutture S.p.A. nella propria attività di gestione del debito ha concluso un contratto derivato di copertura con Cassa Centrale Banca S.p.A. che è stato valutato in base ai nuovi principi OIC.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Passivo

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Si specifica che all'interno della voce risultano iscritti Euro 273.330 relativi a debiti verso la società per rapporti reciproci.

Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Nel 2017 i ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici comprendono la tariffa incentivante, i Contributi in Conto scambio e i ricavi derivanti dalla vendita di servizi energetici per complessivi € 948.656, al netto del contributo annuale di € 105.376 per retrocessione ai Comuni dell'energia autoconsumata, calcolato nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione con i Comuni, sul 40% dell'energia autoconsumata e ripartito da Agac Infrastrutture Spa in misura proporzionale alla potenza degli Impianti installati sul territorio comunale.

Grazie all'incremento della produzione di energia, passata da 3.971.806 Kwh a 4.343.504, Kwh., i ricavi sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'ulteriore diminuzione del prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo unitario medio dell'autoconsumo è passato da 0,188€ del 2016 a 0,181€ del 2017.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel conto economico figurano tutti i costi direttamente imputabili al Patrimonio destinato, mentre i costi generali, comuni tra il patrimonio separato e la società Madre Agac Infrastrutture sono imputati in base ai Ricavi, pari al 12,09% per il patrimonio destinato e al 87,91% per il comparto idrico.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Si specifica che la voce è costituita dall'IRAP di competenza del Patrimonio Destinato pari ad € 10.597, determinata sulla base del valore della produzione netto.

In base al disposto dell'OIC 2 il risultato economico dell'affare non può, invece, essere calcolato al netto dell'IRES, sia perché se l'affare si chiude in perdita l'IRES non è dovuta, sia perché, in ipotesi di ripartizione dell'utile con i terzi apportanti, la società ed i terzi dovranno sopportare, come onere proprio, l'imposta sul reddito dovuta.

Informazioni di cui all'art. 2447-septies, 3° comma c.c.

L'art. 2447-septies, comma 2, stabilisce che “per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti”. Dato il richiamo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti, il rendiconto dello “specifico affare” è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento. Se l’“affare” si esaurisce in un arco di tempo inferiore ad un esercizio, il rendiconto può essere limitato all'illustrazione del risultato finale dell'affare medesimo e non si richiede che esso assuma la struttura di un bilancio; se, invece, l'affare si protrae oltre l'esercizio iniziale, sono necessari più rendiconti annuali che assumono la struttura di un bilancio. Il rendiconto è costituito dai seguenti documenti: a) uno stato patrimoniale dello specifico affare redatto secondo lo schema dell'art. 2424 (con possibilità anche di voci e sottovoci con specifica denominazione). Nel Patrimonio Netto figurerà la voce “Patrimonio Netto (o Deficit Netto) dell'affare”, suddivisa in: importo originario, specifiche riserve previste al paragrafo 5 per gli apporti di terzi, utile (perdita) di periodo, utili (perdite) dei periodi precedenti. Il dettaglio della suddivisione va illustrata nella nota di commento; b) un conto economico dello specifico affare redatto in base ai principi generali, secondo lo schema dell'art. 2425. Deve comunque ritenersi possibile l'utilizzo di voci e sottovoci con specifica denominazione, se richiesto dalla natura dell'affare. In questa ipotesi va precisato in quali voci del conto economico generale della società sono iscritti i relativi importi; c) una nota di commento nella quale, in relazione a ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà svolta una breve spiegazione delle principali variazioni intervenute nelle voci rispetto al rendiconto del precedente esercizio riguardante lo specifico affare considerato. Si applicano qui le regole generali di cui all'art. 2427 n.1 ed all'art. 2426 Cod. Civ. Non si ritiene possano impiegarsi criteri di valutazione e principi contabili diversi (es.: valori di mercato in luogo del costo storico o del minore fra costo e mercato). Occorre, dunque, che i

principi di valutazione, per categorie di attività e passività, siano identici a quelli utilizzati nel bilancio generale; d) regole di rendicontazione dell'affare Il rendiconto del patrimonio separato deve contenere l'indicazione dei criteri seguiti per la sua redazione. Tali criteri devono far riferimento almeno: – ai criteri di valutazione adottati (anche per semplice richiamo ai criteri adottati dalla società “madre”); – ai criteri di imputazione dei costi speciali o diretti dell'affare e di ripartizione dei costi generali industriali, amministrativi, commerciali, finanziari e tributari, come meglio precisato al successivo par. 4; – ai criteri di individuazione dei ricavi dell'affare e di eventuale separazione di ricavi comuni a più affari. e) riferimento al contenuto della delibera di costituzione del patrimonio destinato Va richiamato il contenuto essenziale della deliberazione di “destinazione”, specie per quanto attiene alla natura dell'affare, alla composizione del patrimonio destinato, agli apporti di terzi, alle eventuali garanzie rilasciate dalla società gemmante, agli eventuali strumenti finanziari emessi ed alla società di revisione nominata per il controllo contabile sull'andamento dell'affare, la cui relazione deve essere allegata al rendiconto.

Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del Codice Civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditor e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato (21/02/2014) e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Il Rendiconto è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 23/04/2018

Alessandro Verona, Amministratore Unico

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AGAC INFRASTRUTTURE SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società non ha redatto, ricorrendone le condizioni, la Relazione sulla Gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dallo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai professionisti ed i consulenti esterni incaricati dell'assistenza amministrativa, fiscale, societaria e giuslavoristica e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedermi la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 9.316,85.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia 8 maggio 2018

Il collegio sindacale

Dott. Wilson Canovi

Dott.ssa Francesca Catellani

Dott. Valerio Fantini